

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA

• FUTURI ARCHITETTI

Il futuro architetto formato dal Corso di Laurea Magistrale è una figura professionale riconosciuta a livello nazionale e “tutelata” a livello europeo. Unisce sapere scientifico, competenze tecniche e preparazione culturale, formandosi in un ambiente di carattere fortemente interdisciplinare. Pone al centro delle sue attività un approccio progettuale, ideativo e creativo, per rispondere con responsabilità alle richieste della società contemporanea: migliorare la qualità della vita, trasformando gli spazi in cui viviamo, curare territori fragili, conservare e valorizzare il patrimonio culturale, costruire in modo ambientalmente consapevole e sostenibile. La varietà dei problemi da affrontare e i differenti stimoli offerti nel Corso di laurea formano una figura capace di affrontare, comprendere e gestire la complessità del mondo in cui viviamo, contribuendo al benessere della collettività.

PERCHE' STUDIARE A GENOVA

• La sede

Il Dipartimento è situato nel cuore antico di Genova, a due passi dalla stazione della metropolitana e dai luoghi della socialità e del tempo libero; è un piccolo campus “verde”, ri-edificato sulle rovine del monastero di origini medievali delle Monache di San Silvestro.

• Rapporti con il mondo della ricerca nazionale e internazionale

I docenti del Corso di Laurea hanno stretti rapporti con il mondo della ricerca scientifica, a livello nazionale e internazionale, spesso di carattere interdisciplinare, con significative ricadute sulla formazione e sui rapporti con il mondo esterno.

• Approcci didattici diversificati

Il Corso di Laurea comprende insegnamenti di approfondimento disciplinare e laboratori di carattere progettuale, a diverse scale e su diversi temi, spesso in convenzione con Enti pubblici e territoriali, per stimolare lo studente ad affrontare e risolvere problemi reali. Workshop, scuole estive, visite ai cantieri, viaggi di studio, incontri con operatori ampliano l’offerta formativa e contribuiscono a creare la figura del progettista del futuro.

• Esperienze all'estero, offerta di stage e tirocini

Il Dipartimento offre numerose borse di studio per periodi di formazione e di lavoro all'estero. La Fondazione Renzo Piano mette a disposizione, annualmente, una borsa di studio per uno stage presso lo studio RPBW di Parigi o di Genova. Sono inoltre attive offerte di tirocini per l’inserimento dei neo-laureati nel mondo del lavoro.

• L'esame di stato

Dopo la laurea magistrale, si può accedere a un tirocinio professionale in convenzione con l’Ordine degli Architetti delle Province liguri ed essere esonerati dalla prova scritta dell’esame di stato per l’abilitazione all’esercizio della professione.



PRIMO SEMESTRE

Cultura tecnologica della progettazione (6 CFU)

Impianti tecnici per l'architettura (6 CFU)

Legislazione urbanistica (4 CFU)

Teoria delle strutture (4 CFU)

Urbanistica e fattibilità (12 CFU)

SECONDO SEMESTRE

Laboratorio di progettazione architettonica e urbana A (12 CFU)

Laboratorio di progettazione architettonica e urbana B (12 CFU)

Laboratorio di restauro architettonico A (12 CFU)

Laboratorio di restauro architettonico B (12 CFU)

Progetto di strutture (4 CFU)

PRIMO SEMESTRE

Metodologie di rappresentazione per il progetto (6 CFU)

Storia dell'architettura (LM) (6 CFU)

LABORATORIO A SCELTA:

Laboratorio di progettazione integrata, costruire nel costruito (12 CFU)

Laboratorio di progetto, tecnologia e ambiente (12 CFU)

Laboratorio di progettazione per il restauro e la valorizzazione del patrimonio culturale (12 CFU)

Laboratorio di urbanistica avanzata e nuovi habitat (12 CFU)

INSEGNAMENTO A SCELTA:

Progettazione tecnologica per il costruito (8 CFU)

Sostenibilità ambientale nel progetto di architettura (8 CFU)

Teoria, pratiche e procedure dell'architettura costruita (8 CFU)

Urbanistica e innovazione (8 CFU)

PRIMO SEMESTRE

Coastal design and others extreme environments (6 CFU)

Progettazione integrata con il metodo B.I.M. (6 CFU)

SECONDO SEMESTRE

Architettura degli interni (6 CFU)

Architettura del paesaggio contemporanea (6 CFU)

Architettura e città medievale nel mediterraneo e nel mondo islamico (6 CFU)

Diagnosi, progettazione e certificazione energetica degli edifici (6 CFU)

Ecologia per il progetto di territorio (6 CFU)

Geomorfologia per il progetto del paesaggio (6 CFU)

Morfologia strutturale (5 CFU)

Progettazione esecutiva (6 CFU)

Progetto Villard (6 CFU)

Storia delle scienze e delle tecniche costruttive (6 CFU)

Urban design (6 CFU)

ALTRE ATTIVITÀ

- **Cosa sono e come funzionano**

Il Corso prevede la partecipazione ad alcune attività da svolgere al di fuori dell'attività didattica, con un riconoscimento di CFU proporzionale all'impegno richiesto dall'attività stessa. Di norma 1 CFU vale 25 ore di attività certificata, quando non espressamente specificato da attestati e certificazioni di frequenza.

Le altre attività formative sono volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali, nonché capacità volte ad agevolare le scelte professionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, cui il titolo di studio può dare accesso.

ATTIVITÀ RICONOSCIUTE

- **Le attività riconosciute possono essere:**

- *master*
- *corsi di perfezionamento*
- *workshop*
- *viaggi d'istruzione organizzati*
- *convegni, seminari e conferenze*
- *corsi extra-curricolari con didattica frontale (senza prova d'esame)*
- *certificazioni di abilità linguistiche*
- *certificazioni di abilità informatiche*
- *certificazioni di altre abilità*

Per saperne di più, leggi attentamente il [Regolamento per l'attribuzione dei Crediti Formativi "Altre Attività Formative e "Tirocinio Formativo"](#).

ALCUN ESEMPI PASSATI

- **MORFOLOGIE RESPONSIVE**

Parametri fisici e ambientali a servizio di geometrie informate

a.a. 2020/2021 Arch. PhD Quartara Andrea

- **SOFT SKILLS: DALL'UNIVERSITÀ AL MONDO DEL LAVORO**

Come costruire il curriculum vitae e il portfolio

a.a. 2020/2021

- **Cartografia, GIS e dintorni**

Workshop intensivo

a cura di Geomofolab - Laboratorio di geomorfologia applicata

- **Centro Botin, Santander e Hospice Pediatrico, Bologna**

Conferenza online

a cura di Fondazione Renzo Piano e RPBW

- **Historical Buildings Sustainability**

International workshop

a.a. 2019/2020



Cultura tecnologica della progettazione (6 CFU)

Torna all'indice ☰

👤 Prof. Arch. Giovanna Franco

👤 Prof. Arch. Adriano Magliocco

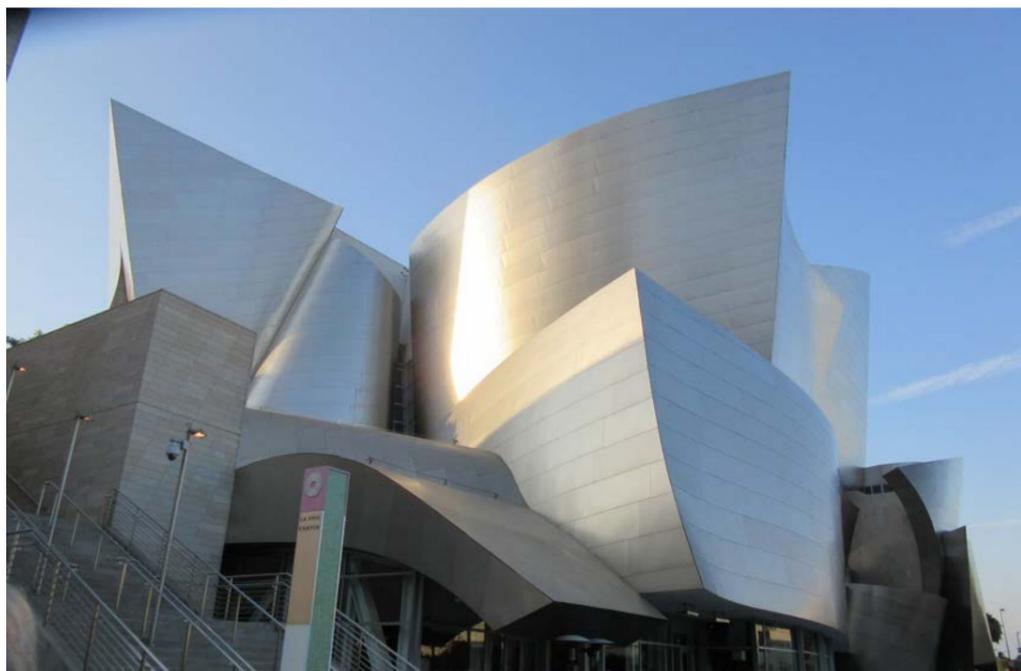
PRESENTAZIONE, OBIETTIVI E CONTENUTI

L'insegnamento approfondisce alcuni temi fondamentali della cultura "costruttiva" del progetto contemporaneo, trasversali al processo di ideazione e realizzazione, attraverso la lettura critica di esempi paradigmatici e lo sviluppo di conoscenze tecniche specialistiche. Le conoscenze e le competenze acquisite saranno utili per una progettazione architettonica sostenibile in risposta alle esigenze della società contemporanea, alle diverse scale e nei diversi contesti.

L'insegnamento, di carattere teorico-metodologico, tratta i seguenti argomenti:

- 1) Tecnica, tecnologia e architettura: il ruolo delle discipline tecnologiche nel processo di progettazione e costruzione
- 2) Tecnologia, processi digitali e nuova materialità nel progetto contemporaneo di architettura
- 3) Approcci costruttivi tra tradizione e progetto effimero: costruzioni a secco in acciaio e in legno
- 4) Involucri e ornamento: materia ed espressione, soluzioni di dettaglio
- 5) Requisiti e prestazioni dell'involucro edilizio: strategie e materiali per il controllo termico, acustico e luminoso
- 6) Architettura e impianti: problemi di integrazione
- 7) Qualità e processo edilizio, costruzione e cantiere
- 8) Relazioni ed interazioni dei concetti di durata e durabilità nella costruzione edilizia

Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di affrontare e gestire la complessità dei temi che sottendono un progetto di architettura impostato sulla base di obiettivi e criteri di qualità; impostare correttamente un tema progettuale, anche in chiave esigenziale-prestazionale; comprendere potenzialità e limiti degli strumenti digitali; conoscere aspetti e problemi legati alla effettiva realizzabilità e al ruolo crescente dell'involucro come elemento tecnico ed espressivo.



Museo Guggenheim, Bilbao, Frank O. Gehry



MUCEM, Marsiglia, Rudy Ricciotti



La Cité du Vin, Bordeaux

👤 Prof. Ing. Stefano Lazzari

PRESENTAZIONE, OBIETTIVI E CONTENUTI

L'insegnamento si propone di illustrare gli aspetti fondamentali relativi al comportamento fisico degli edifici e degli impianti unitamente ai principali sistemi tecnologici che vengono adottati in un edificio per realizzare condizioni di benessere termico, acustico e luminoso e di efficienza energetica.

Durante le attività didattiche sono illustrate le principali tipologie impiantistiche che caratterizzano un edificio e in particolare:

- L'impianto di condizionamento dell'aria
- L'impianto idro-sanitario
- L'impianto elettrico

Le attività didattiche prevedono anche lo svolgimento di esercitazioni numeriche relative ad alcuni argomenti trattati in modo teorico.



Legislazione urbanistica (4 CFU)

Torna all'indice 

 Prof. a.c. Mauro Vallerga

PRESENTAZIONE, OBIETTIVI E CONTENUTI

L'insegnamento si propone di fornire le nozioni basilari in materia di diritto e legislazione urbanistico-ambientale ritenute necessarie e fondamentali per l'esercizio della professione in senso ampio.

Si fa infatti riferimento sia alla futura attività di libero professionista, sia di una qualsiasi attività lavorativa alle dipendenze della Pubblica Amministrazione o di Imprese private operanti nel settore dell'edilizia e/o della trasformazione del territorio.

Sono quindi trattati, a livello teorico, argomenti a diverse scale e di particolare rilevanza nel contesto contemporaneo

Teoria delle strutture (4 CFU)

 Prof. Ing. Luigi Gambarotta

PRESENTAZIONE, OBIETTIVI E CONTENUTI

Il modulo di Teoria delle Strutture fa parte dell'insegnamento integrato di Teoria e progetto di strutture.

Durante le attività didattiche sono fornite le conoscenze per l'acquisizione dei fondamenti e delle metodologie per lo studio della deformazione e dell'equilibrio di strutture complesse.

Tali conoscenza includono:

- gli elementi fondamentali della risposta dinamica e sismica
 - i fondamenti dell'analisi agli stati limite di collasso plastico,
 - le metodologie di analisi strutturale assistita, utili alla valutazione della sicurezza ed al progetto di sistemi costruttivi dell'architettura
- L'insegnamento si compone di lezioni ed esercitazioni di calcolo.

Urbanistica e fattibilità (12 CFU)

Torna all'indice 

 Prof. Arch. Roberto Bobbio

 Prof. Arch. PAolo Rosasco

PRESENTAZIONE, OBIETTIVI E CONTENUTI

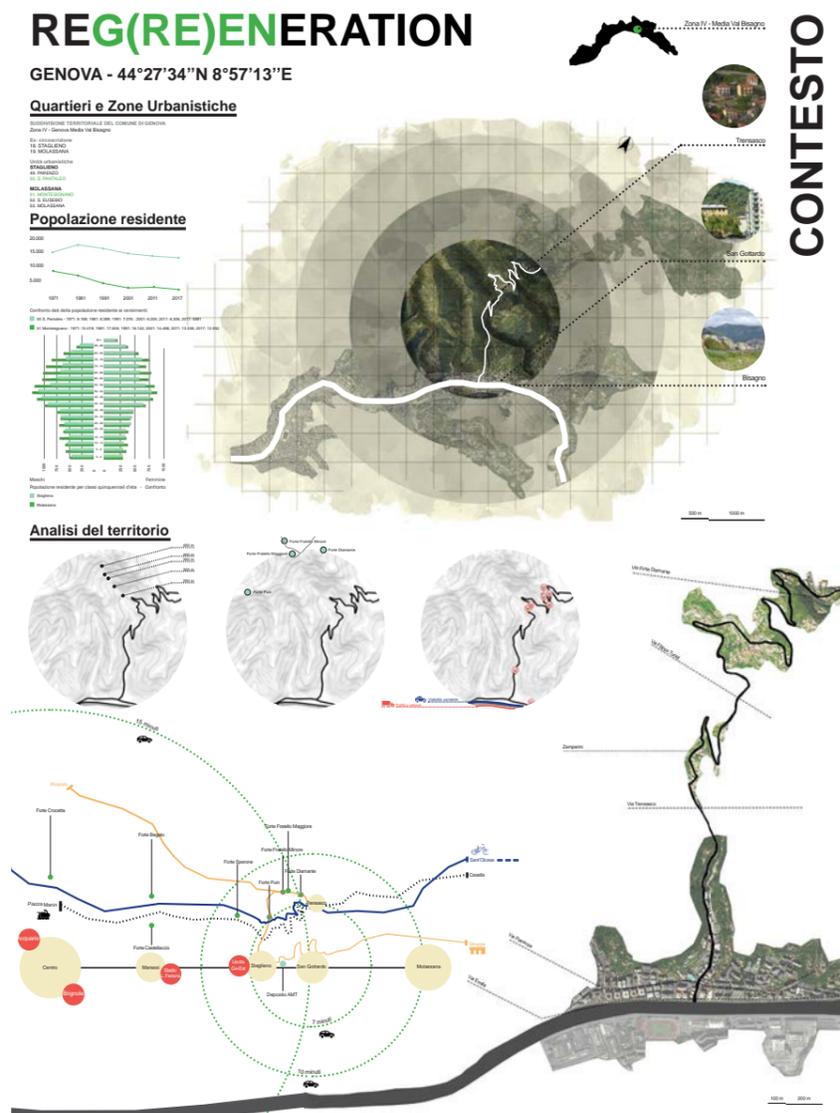
L'insegnamento è integrato e si compone di un modulo di Urbanistica e un modulo di Estimo e si articola in lezioni e successive applicazioni, esercizi di addestramento alla lettura e al rilievo del territorio, uno studio di caso, in cui si farà esperienza diretta di un territorio per sviluppare capacità di progettazione critica, secondo un processo di apprendimento prevalentemente induttivo.

Il percorso formativo nel modulo di urbanistica è finalizzato ad acquisire conoscenze e competenze in merito agli strumenti con i quali sono analizzate, controllate e progettate le trasformazioni della città, del territorio, dell'ambiente e del paesaggio. Il piano urbanistico e territoriale sono considerati nella loro valenza interpretativa e progettuale, nelle applicazioni di scala e settore diversi come quadro di riferimento per avviare all'impiego critico delle conoscenze, degli apparati analitici, degli strumenti operativi e progettuali dell'urbanista.

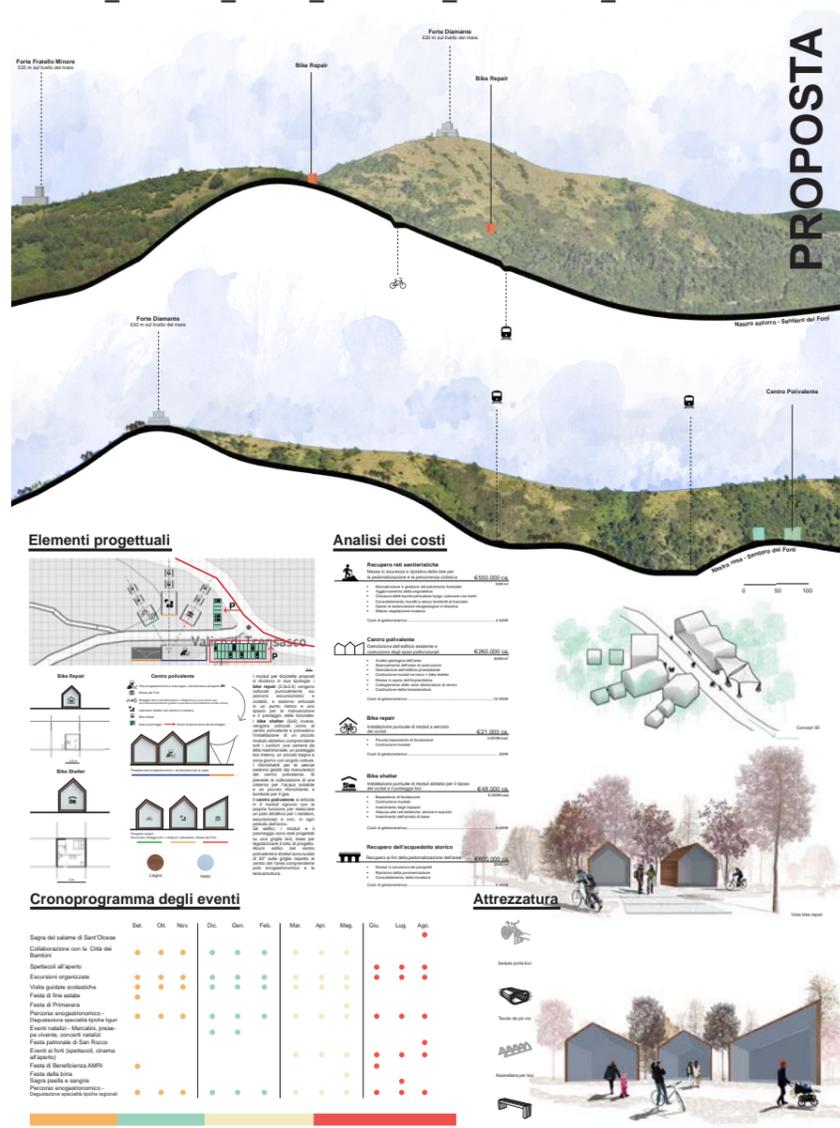
Tema del modulo di estimo è la valutazione quale strumento a supporto dei processi decisionali complessi quali quelli inerenti le trasformazioni urbane e territoriali. In particolare saranno trattate le metodologie di valutazione quali-quantitative che permettono, in modo integrato, di valutare la sostenibilità economica, sociale ed ambientale delle proposte progettuali sviluppate di concerto con il modulo di urbanistica.

Nell'a.a. 2020-2021 gli studenti hanno lavorato sulla Valbisagno, territorio in transizione.

La Valbisagno è una valle appenninica in gran parte compresa nel Comune di Genova, molto differenziata sotto il profilo ambientale e insediativo, dove si può prefigurare l'evoluzione di nuove economie integrate e di nuovi stili di vita che connettano locale e globale, prossimità e distanziamento, rimettendo in circolo risorse locali e coinvolgendo gli abitanti in strategie alternative di sviluppo per costruire paesaggi dove città e campagna trovino nuova integrazione.



Accomo_Boretto_Croce_Benedici_S Gottardo_A.A. 2020-2021

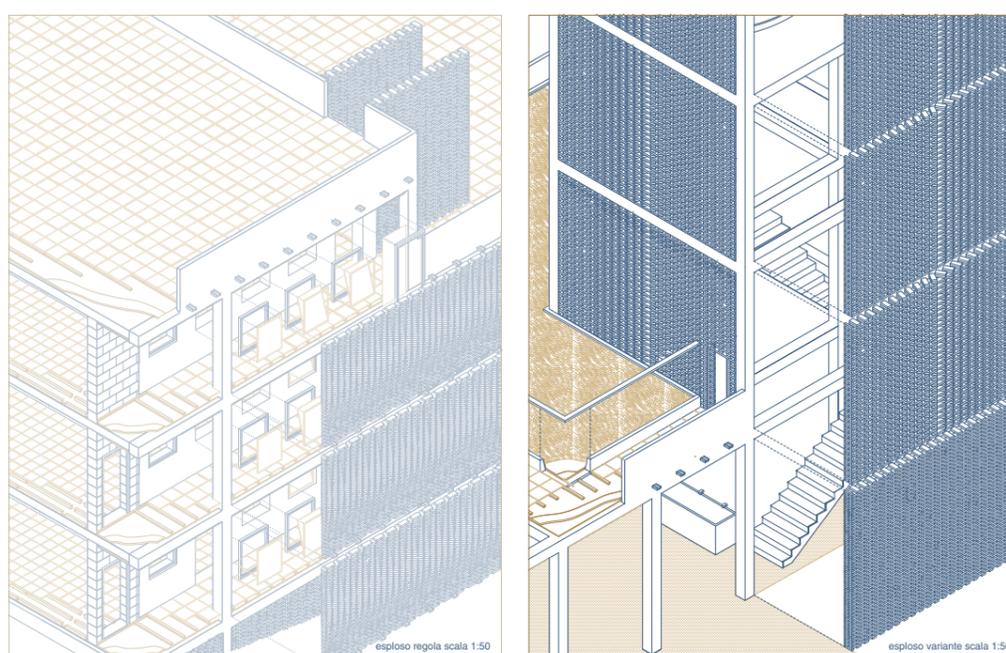
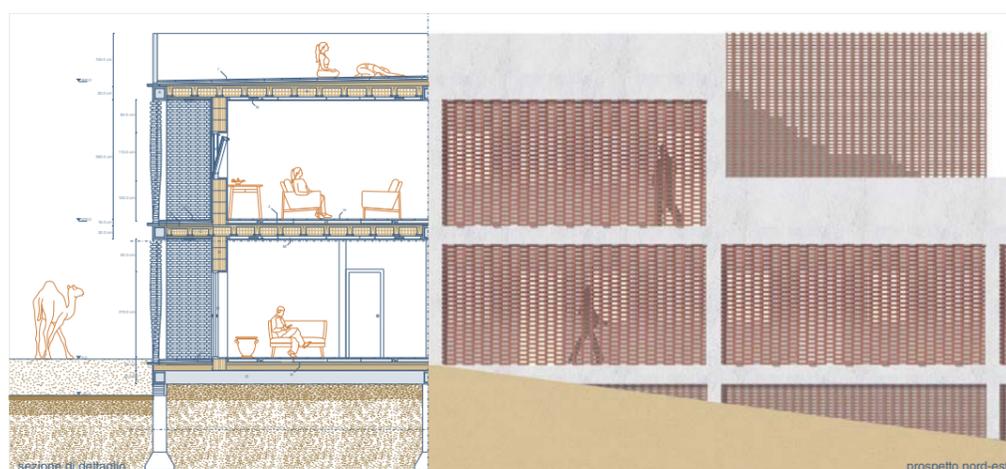


Accomo_Boretto_Croce_Benedici_S Gottardo_A.A. 2020-2021

👤 Prof. Arch. Christiano Lepratti

PRESENTAZIONE, OBIETTIVI E CONTENUTI

Il laboratorio ha come obiettivo prioritario l'insegnamento della composizione architettonica, intesa come attività di sintesi formale, funzionale e costruttiva delle diverse discipline, umanistiche e tecnico-scientifiche, che concorrono nell'attività edificatoria. L'obiettivo dell'insegnamento è quindi quello di favorire un'interazione con differenti livelli e scale di intervento, spaziali, funzionali e ambientali. Il laboratorio ha come obiettivo prioritario l'attività progettuale applicata a progetti complessi ed integrati per l'architettura, la città, il paesaggio. Affronta le diverse scale della progettazione verificandole attraverso disegni e modelli. Le attività progettuali sono svolte in forma seminariale, attraverso confronti critici e discussione collettiva nell'ambito del laboratorio.



Prof. Arch. Marco Casamonti

PRESENTAZIONE, OBIETTIVI E CONTENUTI

Il laboratorio ha come obiettivo prioritario l'insegnamento della composizione architettonica, intesa come attività di sintesi formale, funzionale e costruttiva delle diverse discipline, umanistiche e tecnico-scientifiche, che concorrono nell'attività edificatoria. L'obiettivo dell'insegnamento è quindi quello di favorire un'interazione con differenti livelli e scale di intervento, spaziali, funzionali e ambientali. Esplorare e perseguire la complessità, celebrare e articolare la diversità, favorire e dare impulso ad una interazione multipla - tra processi e informazioni, programmi e usi, contesi e realtà - progettando nuovi spazi, nuovi scenari trasversali (architettonici, urbani, territoriali e sociali), in sintonia con una nuova logica relazionale (aperta). L'insegnamento è articolato in lezioni ex-cathedra, seminari, esercitazioni principalmente collettive, correzioni seminariali delle esercitazioni, un workshop intensivo finale. Le lezioni riguardano questioni che si ritengono essenziali per l'acquisizione di capacità critiche e di abilità progettuali adeguate al tema del laboratorio. Le esercitazioni sono concepite come un percorso di progressivo approfondimento del tema di laboratorio.

EMERGENZA PANDEMIA

Il COVID-19 è una malattia infettiva respiratoria. Il virus risulta altamente contagioso. Il virus respiratorio si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata. La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone intette, il contagio può avvenire quindi tramite la saliva, **tossendo e starnutendo**, attraverso contatti diretti personali toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi. Il contagio può inoltre avvenire tramite il **contatto con superfici contaminate**.

ABITARE CON L'EMERGENZA

Con il sopraggiungere della pandemia e quindi dell'emergenza, la maggior parte degli edifici residenziali esistenti si sono rivelati non adatti a sostenere in maniera adeguata e confortevole una situazione di lockdown come quella che si è presentata. Gli spazi all'interno degli appartamenti, che prima erano mono-funzionali sono diventati polifunzionali. La cucina ad esempio è diventata luogo in cui svolgere smart-working, il salotto per svolgere anche attività fisica; la camera da letto, oltre che luogo di studio è diventata aula di scuola virtuale. Gli ingressi delle abitazioni, ormai concepiti come open space nella maggior parte dei casi, si sono dovuti adattare per cercare di creare un filtro per la sanificazione degli abitanti della casa e degli oggetti (beni alimentari e altro) che fossero venuti a contatto con l'esterno e quindi con la zona "infecta".

RIUSO

Nel tempo l'utilità e la funzionalità di un edificio diminuiscono rispetto alla loro funzione attuale, questo fa sì che un edificio possa diventare obsoleto. Si prende quindi in considerazione la possibilità di costruire sul tessuto urbano esistente, non si costruisce più sul vuoto, ma sul pieno. Per adattare gli edifici, in questo caso ad uso abitativo, si possono studiare delle modifiche, più o meno invasive, che permettano di annessere nuovi spazi o adattare quelli esistenti. Gli edifici e l'architettura devono adattarsi per sopravvivere ai repentini cambiamenti della società: le abitazioni devono evolversi. Da queste considerazioni nascono due concetti fondamentali da tenere presenti: gli obiettivi da soddisfare, che guideranno il processo di concept del progetto e le azioni atte alla creazione dello spazio aggiuntivo.

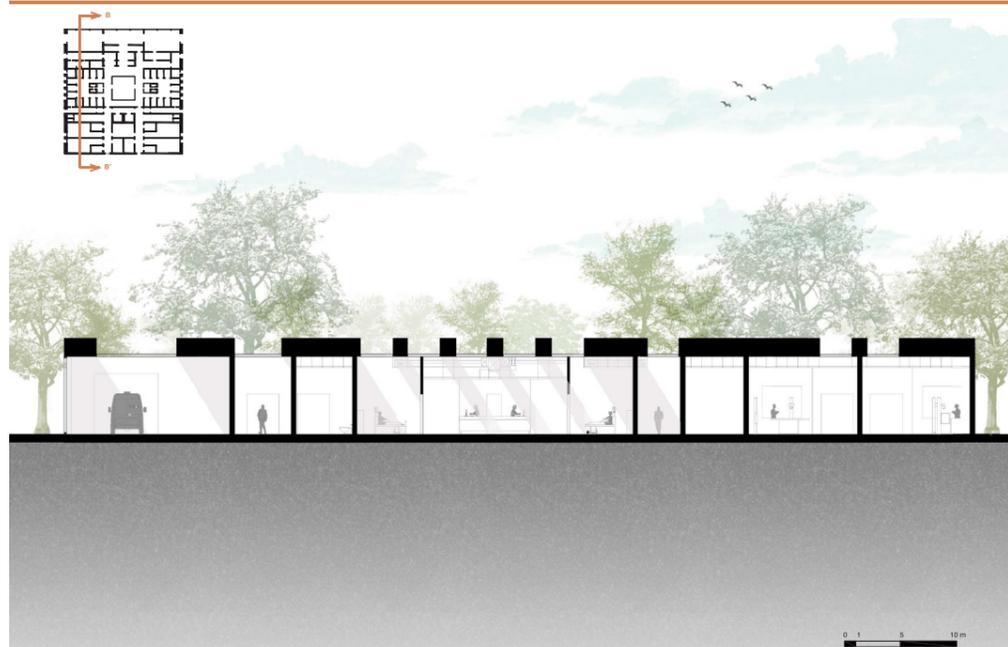
SOCIAL HOUSING

In un momento di crisi economica come quello attuale il social housing rappresenta un vantaggio per l'intera comunità. Rappresenta un'opportunità per l'economia in generale, il settore immobiliare in particolare, perché nella maggior parte dei casi si tratta di appartamenti a basso costo. Il Social Housing è caratterizzato da pluralità di azioni ed iniziative e forte connotazione sociale. Le principali categorie di utenti del social housing risultano:

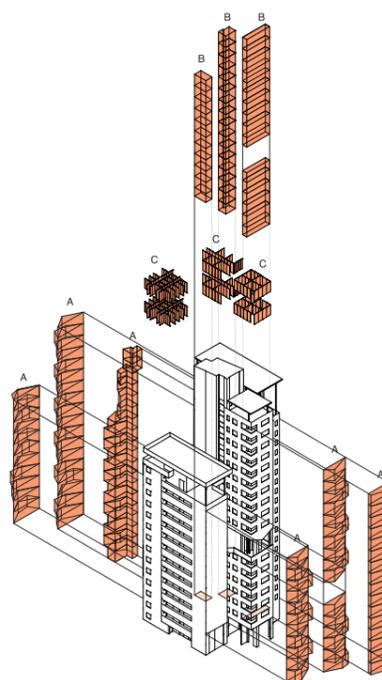
- Nuclei familiari a basso reddito
- Giovani coppie
- Anziani in condizioni economiche svantaggiate
- Studenti fuori sede/ lavoratori precari

Bertamino _ LifeZone_A.A. 2019-2020

SEZIONE B-B'



Traversa_Cuvato_Celle_A.A. 2019-2021



TIPOLOGIA A

DOVE



DESTINAZIONE D'USO



TIPOLOGIA B

DOVE



DESTINAZIONE D'USO



TIPOLOGIA C

DOVE



DESTINAZIONE D'USO



Cuccu_LifeZone_A.A. 2019-2020

Prof. Arch. Anna Boato

PRESENTAZIONE, OBIETTIVI E CONTENUTI

Il Laboratorio fornisce agli studenti le cognizioni di base e la preparazione metodologica necessaria per:

- scegliere e utilizzare le procedure e le tecniche di analisi dell'architettura, dirette e indirette, con particolare riguardo al rilievo, alla storia, all'analisi archeologica del costruito, all'esame delle componenti architettoniche e costruttive, al riconoscimento e alla caratterizzazione dei materiali, all'analisi dei fenomeni di degradazione dei materiali e degli elementi costruttivi;
- redigere gli elaborati tecnici di sintesi delle fasi analitiche e diagnostiche (mappe tematiche, quadri diagnostici, relazioni, ...);
- definire gli obiettivi generali e di dettaglio del progetto di restauro, alla luce del dibattito disciplinare sul restauro e tenendo conto delle specifiche potenzialità dell'edificio, della sua funzione attuale o prevista, del suo contesto territoriale e paesaggistico e delle problematiche evidenziate in sede di analisi, - individuare le esigenze, le priorità e le possibili modalità di intervento tenendo conto anche delle disposizioni legislative in materia;
- scegliere le tecniche di restauro più appropriate al fine di conservare le parti oggetto di tutela, consolidandole, pulendole e eventualmente integrandole, e progettare quanto necessario per utilizzare l'edificio in sicurezza e in modo adeguato alla sua natura di bene storico-artistico;
- predisporre gli elaborati tecnici e amministrativi del progetto di restauro, dalla relazione illustrativa agli elaborati grafici, fino alle stime quantitative ed economiche.



Villa Lertora

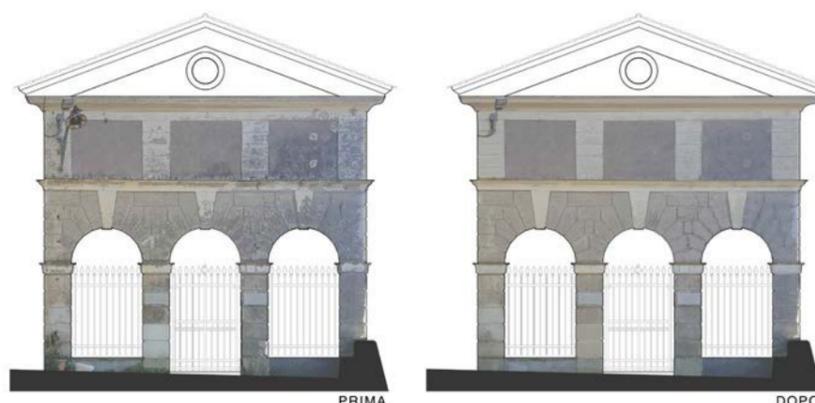
Laboratorio di restauro architettonico A - 2020
Prof. Anna Boato Studente: Rudi Wolfsgruber



Wolfsgruber_A.A. 2020-2021



Wolfsgruber_A.A. 2020-2021



Wolfsgruber_A.A. 2020-2021

Prof. Arch. Daniela Pittaluga

PRESENTAZIONE, OBIETTIVI E CONTENUTI

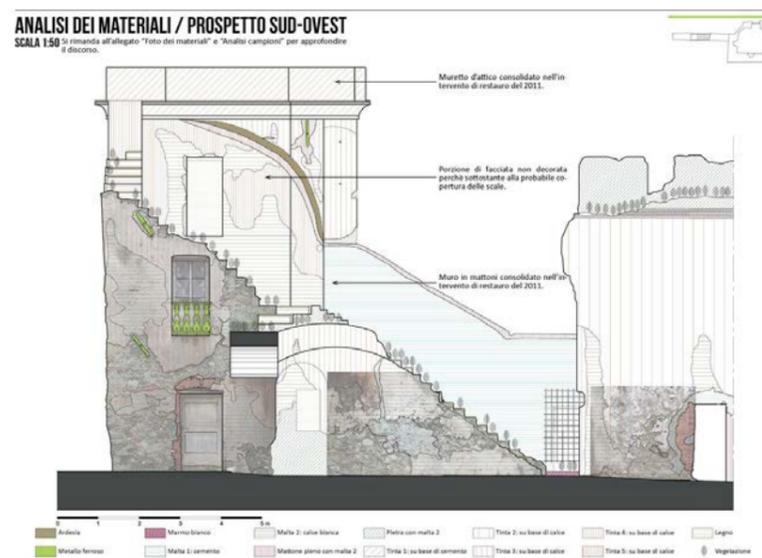
Obiettivo del laboratorio è di fornire agli studenti le informazioni e gli strumenti, concettuali e operativi, necessari ad agire consapevolmente sugli edifici esistenti e, in particolare, sul patrimonio architettonico di più antica formazione sottoposto a tutela.

Le attività didattiche prevedono in sintesi:

- lezioni ex-cathedra, anche con il concorso di esperti provenienti dal mondo della professione, delle imprese e delle istituzioni, tese a fornire un quadro ampio e generale degli strumenti e dei problemi tecnici e operativi del restauro architettonico, nella nostra contemporaneità. Tra questi emergono: i metodi e le forme dell'analisi e della diagnosi non distruttiva dell'architettura; i metodi e gli strumenti delle analisi storiche delle fonti indirette; le forme e gli strumenti di analisi delle fonti dirette, attraverso i contributi dell'Archeologia dell'Architettura; i contenuti, le forme e i requisiti del progetto di conservazione, manutenzione e restauro; il quadro normativo e di tutela in Italia e all'estero;

- attività operative di laboratorio, svolte in aula e/o in situ, attraverso le quali gli studenti saranno guidati dall'analisi e alla diagnosi del manufatto esistente, scelto in accordo con la docenza, fino alla progettazione definitiva degli interventi volti alla sua conservazione, manutenzione e/o restauro.

Le attività del Laboratorio si avvalgono, del supporto tecnico del Laboratorio per le Metodiche Analitiche per il Restauro e la Storia del Costruito (MARSC) del Dipartimento.



Torre Rossa - Borghetto Santo Spirito. Studenti: Crosta, Ludovico, Pastorino, Roca



Torre Rossa - Borghetto Santo Spirito. Studenti: Crosta, Ludovico, Pastorino, Roca

ALLEGATO / ANALISI DEI CAMPIONI DI MATERIALE

Numero campione	Localizzazione	Legante	Aggregato	Diametro aggregato	Rapporto C/M	Grado arrotondamento	Note
1	facciata Sud-Est	calce bianca	sabbia marina locale con quarzo, calcare	2mm	medio	subarrotondato	
2	facciata Nord-Ovest	calce bianca	sabbia marina locale con quarzo, calcare	2mm	alto	subarrotondato	lenta a base di calce
3	facciata Sud-Ovest	calce bianca	sabbia marina locale con quarzo, calcare	2mm	medio	subarrotondato	

Torre Rossa - Borghetto Santo Spirito. Studenti: Crosta, Ludovico, Pastorino, Roca

MAPPE DEGLI INTERVENTI/ PULITURE



Torre Rossa - Borghetto Santo Spirito. Studenti: Crosta, Ludovico, Pastorino, Roca

Progetto di strutture (4 CFU)

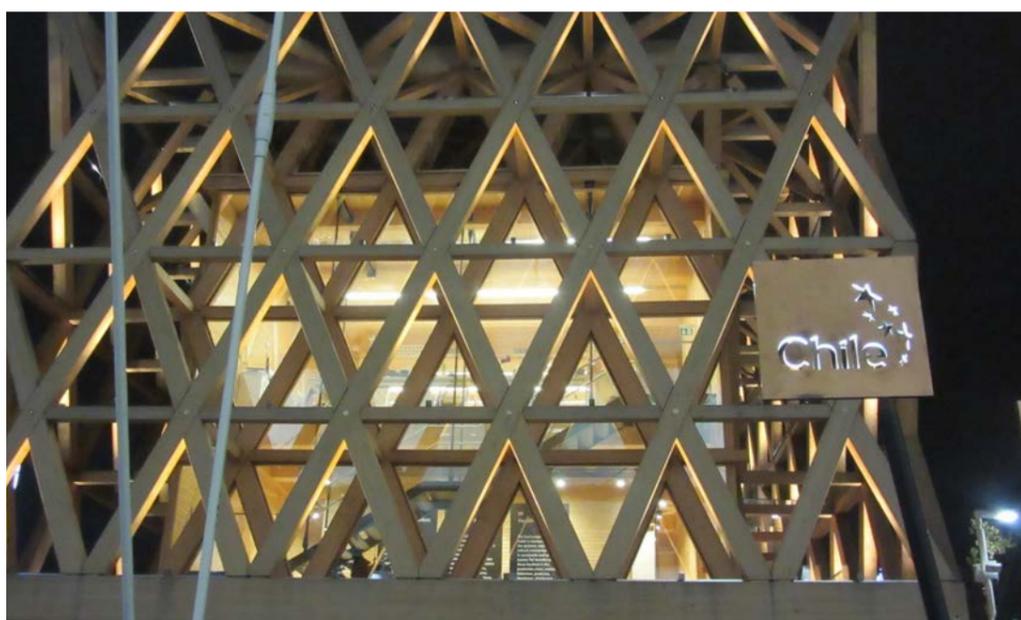
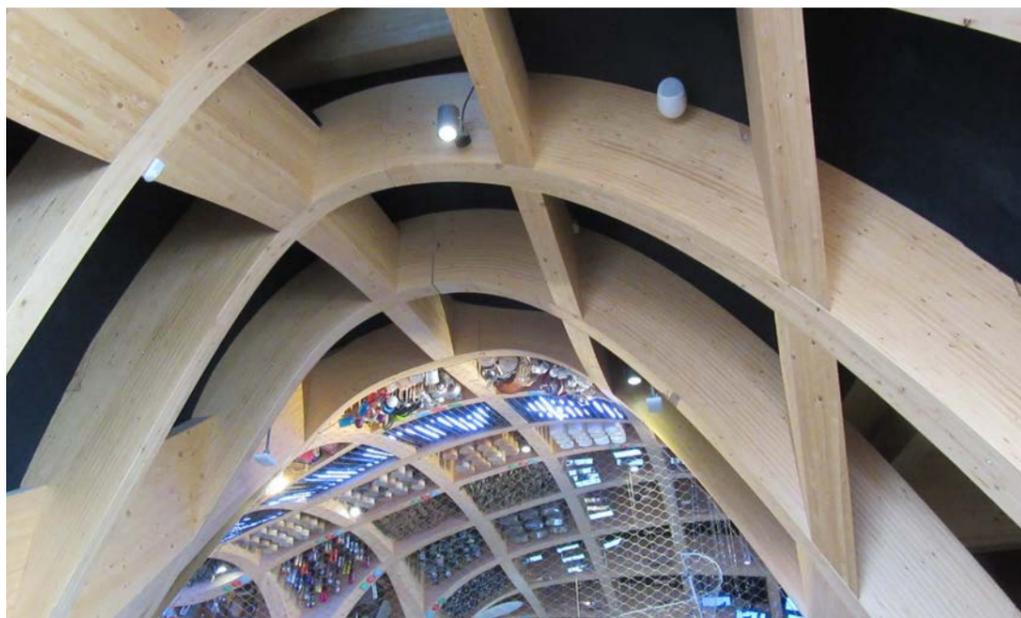
Torna all'indice ☰

👤 Prof. Ing. Stefano Podestà

PRESENTAZIONE, OBIETTIVI E CONTENUTI

Il modulo, che appartiene all'insegnamento integrato Teoria e progetto di strutture, si propone di fornire le conoscenze necessarie per identificare correttamente, formulare e risolvere i problemi strutturali del progetto architettonico e comprendere il linguaggio tecnico dell'ingegneria delle costruzioni. Fondamenti delle proprietà fisico meccaniche dei materiali che più interessano le strutture:

- il calcestruzzo,
- l'acciaio,
- il legno
- il vetro strutturale.



 Prof. Arch. Cristina Cándito

PRESENTAZIONE, OBIETTIVI E CONTENUTI

L'insegnamento si propone di fornire le conoscenze funzionali all'approfondimento e alla sperimentazione delle metodologie della rappresentazione per il progetto (alle diverse dimensioni scalari) e per l'analisi critica dell'esistente. In questa visione generale in cui il disegno si configura come medium elaborativo per affrontare la complessità del progetto (inteso come atto ideativo ex-novo o come sistema di operazioni e fasi funzionali a processi conoscitivi) si vuole inoltre sottolineare il valore della rappresentazione come soggetto estetico autonomo espressivo di forme di ricerca critica e autoriale.

Lo studente affronterà un percorso teorico e pratico che lo condurrà a conoscere i fondamenti scientifici (geometrici, ottici e percettivi) e le modalità tecniche di impiego di alcuni aggiornati strumenti per la creazione di modelli, disegni e immagini (modellazione parametrica, foto-inserimento, rendering, fotografia panoramica, video).

Si propone un'esercitazione che consiste nella creazione di una configurazione spaziale attraverso sistemi di modellazione parametrica, nel suo inserimento in un contesto urbano e nella sua rappresentazione scegliendo le modalità espressive ritenute più efficaci.

Lo studente acquisirà non solo gli strumenti tecnici, ma anche quelli critici che lo metteranno in grado di motivare e illustrare le diverse fasi di elaborazione.



Multivibes_A.A. 2020-2021



Merluzzi e compagni_A.A. 2020-2021



Bavassano_Bertamino_Castaldi_Storence_Traversa_A.A. 2020-2021

Storia dell'architettura (LM) (6 CFU)

Torna all'indice 

 Prof. Marco Folin

PRESENTAZIONE, OBIETTIVI E CONTENUTI

L'insegnamento si propone di presentare alcuni dei concetti fondamentali della storiografia architettonica - tradizione e innovazione, linguaggio, autore, progetto... - illustrati attraverso alcuni casi specifici, letti e analizzati a partire da quesiti d'ordine generale. Saranno privilegiate due diverse prospettive, di per sé non inconciliabili: da un lato la storia della cultura e delle idee; dall'altro l'attenzione per gli spazi urbani e i relativi contesti (sociali, politici, culturali...) considerati come fattori imprescindibili di ogni dinamica costruttiva.

Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà conoscere i principali episodi e monumenti della storia della città e dell'urbanistica in Europa fra il XVI e il XIX secolo. Dovrà inoltre padroneggiare le questioni e i concetti discussi nell'ambito delle lezioni:

- il vario configurarsi nella storia delle dinamiche di progettazione urbana;
- i significati culturali e il ruolo politico, economico, sociale, dell'architettura;
- la specificità dei contesti e delle relative dinamiche.

L'insegnamento si svolge attraverso lezioni teoriche e attività da parte degli studenti.



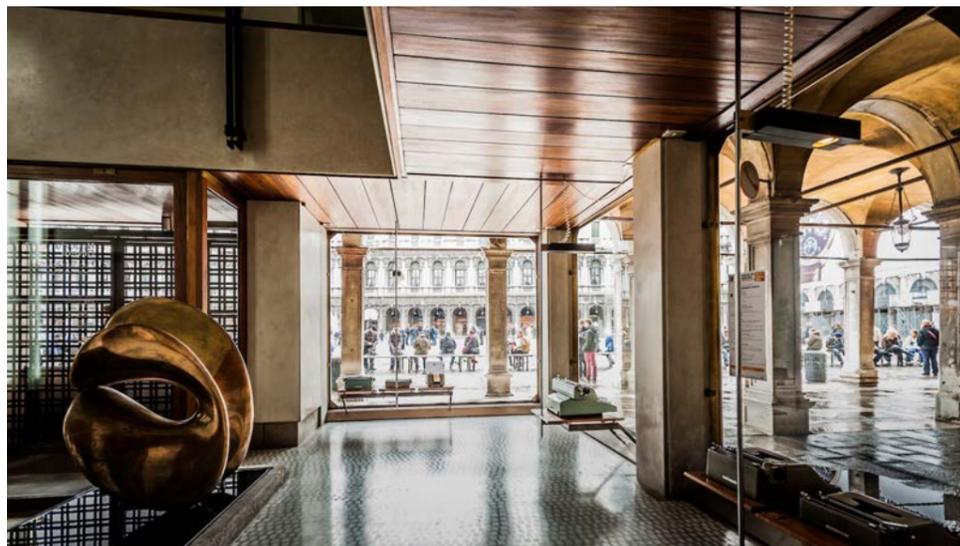
Cole_Il sogno dell'architetto



Parigi di Haussmann



Greenwich_Queen's House



Scarpa_Negoziò Olivetti

Laboratorio di progettazione integrata, costruire nel costruito (12 CFU)

Prof. Arch. Carmen Andriani

Prof. Arch. Alessandro Valenti

PRESENTAZIONE, OBIETTIVI E CONTENUTI

Il laboratorio ha come obiettivo la risoluzione progettuale di un edificio complesso o sistema finito di edifici e la esplorazione progettuale di forme e spazi inerenti l'architettura degli interni ovvero gli allestimenti urbani, ovvero le strutture atte alle esposizioni, ai musei, all'interior design. Scelta guidata: Laboratorio in opzione riguardante la progettazione e composizione architettonica formato dai moduli:

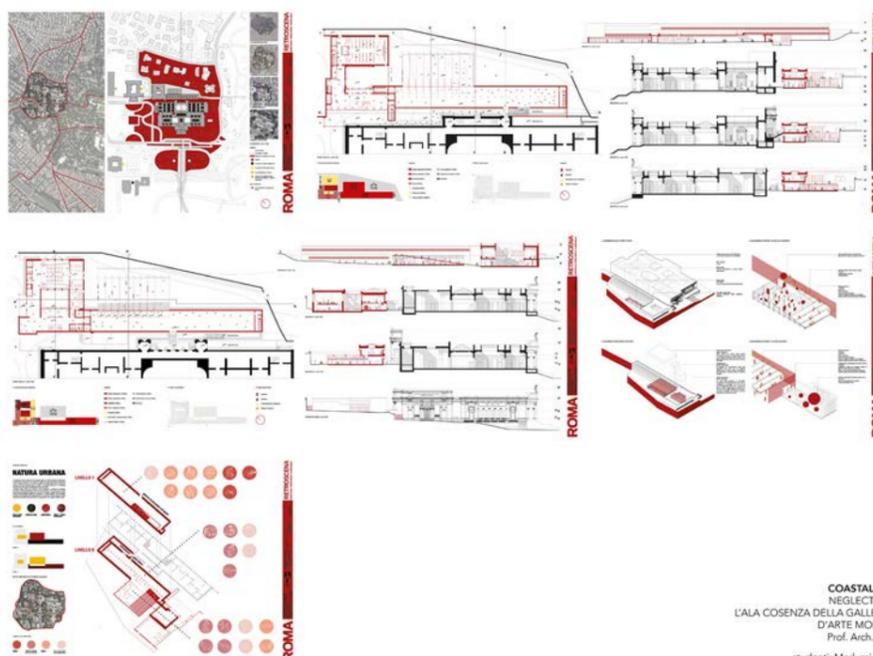
MODULO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (10 CFU)

Obiettivo è l'insegnamento dell'architettura dal punto di vista della progettazione architettonica e urbana, intesa come attività di sintesi formale, funzionale e costruttiva delle diverse discipline, umanistiche e tecnico-scientifiche, che concorrono nell'attività edificatoria e del suo rapporto con il contesto in una visione interrelata e multiscalare di rigenerazione ambientale.

INTERNI URBANI (ALLESTIMENTI, ESPOSIZIONI TEMPORANEE, ARTE PUBBLICA) (2CFU)

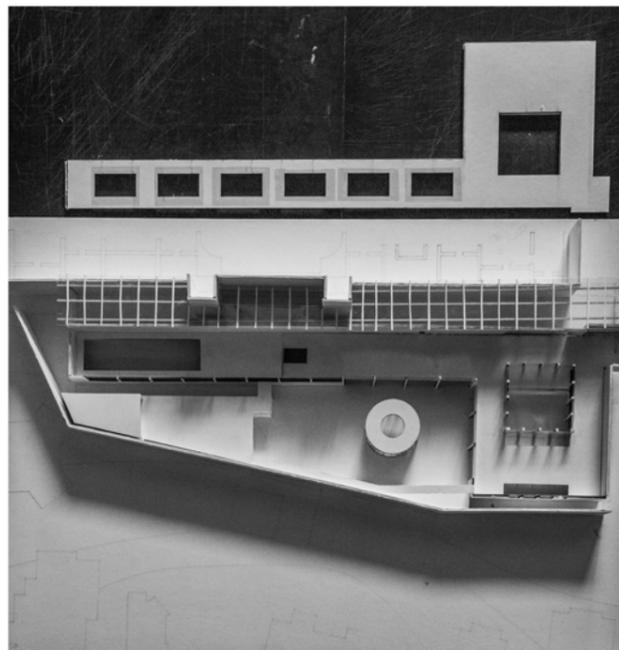
Obiettivo dell'Architettura degli interni è la esplorazione progettuale di forme e spazi inerenti l'architettura degli interni ovvero gli allestimenti urbani, ovvero le strutture atte alle esposizioni, alle attività curatoriali e allestitivo, al rapporto tra arte e spazio pubblico.

Torna all'indice



a.a. 2020/21
COASTAL DESIGN LAB #7
NEGLECTED MODERNISM
L'ALA COSENZA DELLA GALLERIA NAZIONALE
D'ARTE MODERNA DI ROMA
Prof. Arch. Carmen Andriani
studenti: Merluzzi, Panozzo, Segura

Merluzzi_Panozzo_Segura_A.A. 2020-2021



a.a. 2020/21
COASTAL DESIGN LAB #7
NEGLECTED MODERNISM
L'ALA COSENZA DELLA GALLERIA NAZIONALE
D'ARTE MODERNA DI ROMA
Prof. Arch. Carmen Andriani
studenti: Celle, Cuvato

Celle_Cuvato_A.A. 2020-2021



Laboratorio di progetto, tecnologia e ambiente (12 CFU)

Torna all'indice 

 Prof. Arch. Adriano Magliocco

 Prof. a.c. Enrica Cattaneo

PRESENTAZIONE, OBIETTIVI E CONTENUTI

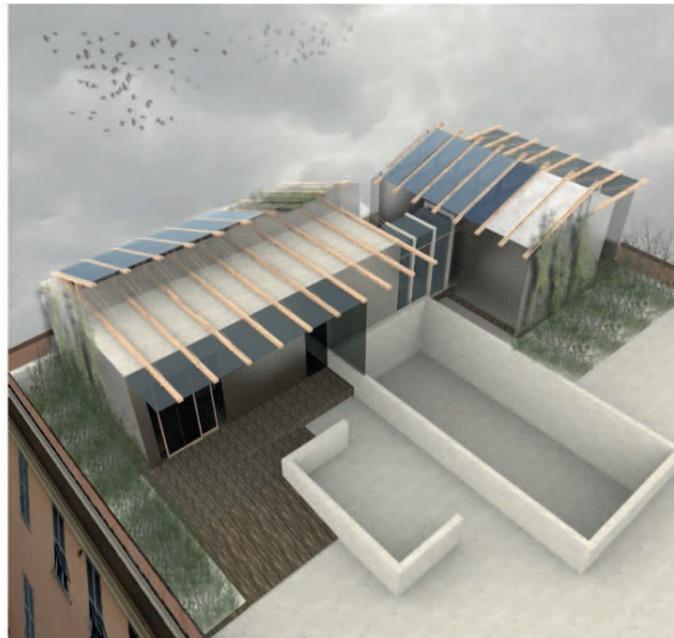
Scelta guidata: Laboratorio in opzione riguardante la progettazione tecnologica e ambientale, formato dai moduli:

MODULO DI TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (10 CFU)

Obiettivo del modulo è focalizzare l'attenzione sulla valutazione ambientale del progetto d'Architettura nelle sue diverse componenti, al fine di mettere in relazione le scelte derivanti da requisiti funzionali e volontà espressive con il controllo dell'impatto sull'ambiente dell'attività della costruzione. Attraverso lo sviluppo di un tema progettuale alla scala edilizia, vengono analizzati i principali ambiti di influenza: caratteristiche del sito, applicazione dei principi di progettazione bioclimatica e gestione microclimatica dell'edificio, selezione dei materiali, utilizzo di fonti di energia rinnovabile oltre all'individuazione del sistema strutturale.

MODULO DI TECNOLOGIA E AMBIENTE (2CFU)

Il laboratorio, attraverso una esperienza progettuale, ha come obiettivo porre l'attenzione sulle relazioni che insistono tra definizione dei requisiti funzionali e formali dell'architettura e le ricadute in ambito ambientale, sotto diversi aspetti: comfort ambientale indoor e outdoor, ricorso alle risorse materiali ed energetiche rinnovabili e non rinnovabili, qualità ambientale e salute dell'uomo.



Guasco_Orlanno_Puppo_A.A. 2019-2020



Guasco_Orlanno_Puppo_A.A. 2019-2020



Guasco_Orlanno_Puppo_A.A. 2019-2020



Guasco_Orlanno_Puppo_A.A. 2019-2020

Laboratorio di progettazione per il restauro e la valorizzazione del patrimonio culturale (12 CFU)

Torna all'indice ☰

👤 Prof. Arch. Stefano Francesco Musso

👤 Prof. Ing. Stefano Podestà

PRESENTAZIONE, OBIETTIVI E CONTENUTI

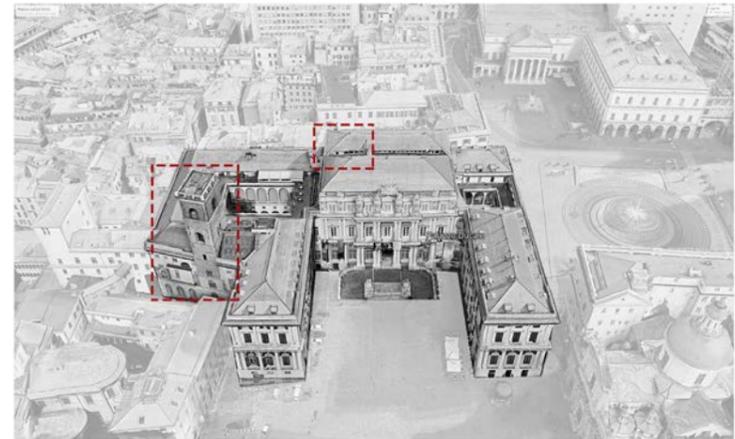
Il Laboratorio propone un'esperienza progettuale integrata, nell'ambito della tutela, della conservazione, del restauro e della valorizzazione del Patrimonio architettonico di Interesse e di valore Culturale. Scelta guidata: Laboratorio in opzione riguardante la progettazione per il restauro, formato dai moduli Restauro e Consolidamento strutturale.

MODULO DI RESTAURO (10 CFU)

Il modulo intende guidare gli studenti verso l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze e delle abilità tecniche necessarie alla redazione di un progetto definitivo (esecutivo) di restauro, completo di tutti gli elementi analitici e diagnostici preventivi, di quelli tecnico-progettuali e di quelli amministrativi necessari alla sua realizzazione in cantiere. Il corso si avvarrà di contributi specialistici per fornire agli studenti le conoscenze tecnico-pratiche relative ai settori di possibile intervento: dalle strutture, agli impianti, dal trattamento delle superfici alla soluzione di problemi di accessibilità e sicurezza.

MODULO DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE (2 CFU)

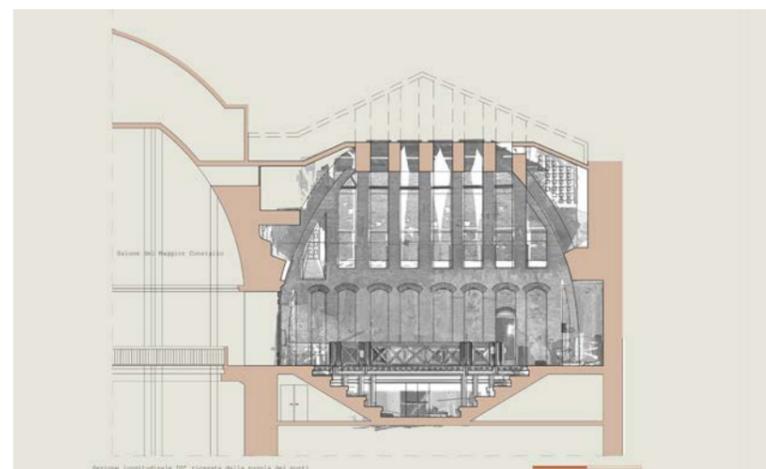
Obiettivo del modulo è fornire gli strumenti critici ed analitici per saper scegliere, applicare e coordinare le diverse tecniche di intervento dal progetto preliminare al progetto esecutivo dell'intervento di restauro.



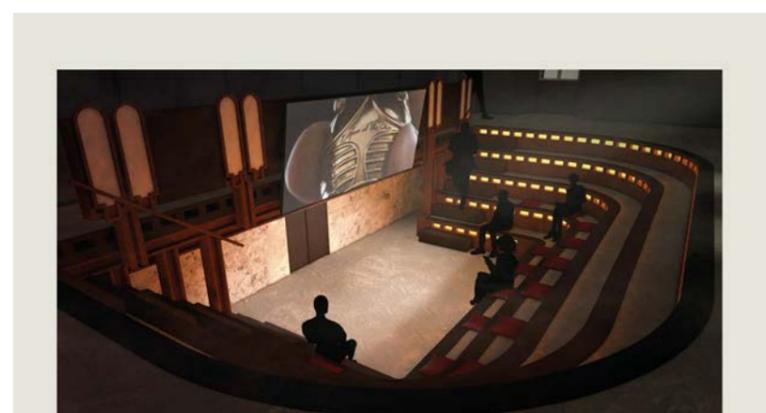
PALAZZO DUCALE GENOVA
 Comittenza: Fondazione Palazzo Ducale per la Cultura
INQUADRAMENTO
 Studenti: Andrea Acquagrana, Silvia Anzani, Maddalena Cardillo, Filippo Bionardi, Renata Fiamma, Elisa Lippiani, Caterina Lupi, Beatrice Mariani, Maria Moreno, Marco Ramonini, Andrea Ruffi



PALAZZO DUCALE GENOVA
 Comittenza: Fondazione Palazzo Ducale per la Cultura
PROGETTO - TORRE GRIMALDINA
 LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO - PROF. S. F. MUSSO - A.A. 2019-2020 -
 Studenti: Roggiani Claudio, Campi Marco D., Carloni Daniele, Dallari Virginia, De Paoli Charlotte, Nardi Maud, Montanari Irene, Pirella Francesca, Rossi Monica S., Sobrero Eraldo



PALAZZO DUCALE GENOVA
 Comittenza: Fondazione Palazzo Ducale per la Cultura
SOTTOTETTO DEL SALONE DEL MINOR CONSIGLIO
 LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO - PROF. S. F. MUSSO - A.A. 2019-2020 -
 Studenti: Roggiani Claudio, Campi Marco D., Carloni Daniele, Dallari Virginia, De Paoli Charlotte, Nardi Maud, Montanari Irene, Pirella Francesca, Rossi Monica S., Sobrero Eraldo



PALAZZO DUCALE GENOVA
 Comittenza: Fondazione Palazzo Ducale per la Cultura
PROGETTO - SOTTOTETTO DEL SALONE DEL MINOR CONSIGLIO
 LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO - PROF. S. F. MUSSO - A.A. 2019-2020 -
 Studenti: Roggiani Claudio, Campi Marco D., Carloni Daniele, Dallari Virginia, De Paoli Charlotte, Nardi Maud, Montanari Irene, Pirella Francesca, Rossi Monica S., Sobrero Eraldo

Laboratorio di urbanistica avanzata e nuovo habitat (12 CFU)

Torna all'indice

Prof. Arch. Manuel Gausa Navarro

Prof. Arch. Adriana Gherzi

PRESENTAZIONE, OBIETTIVI E CONTENUTI

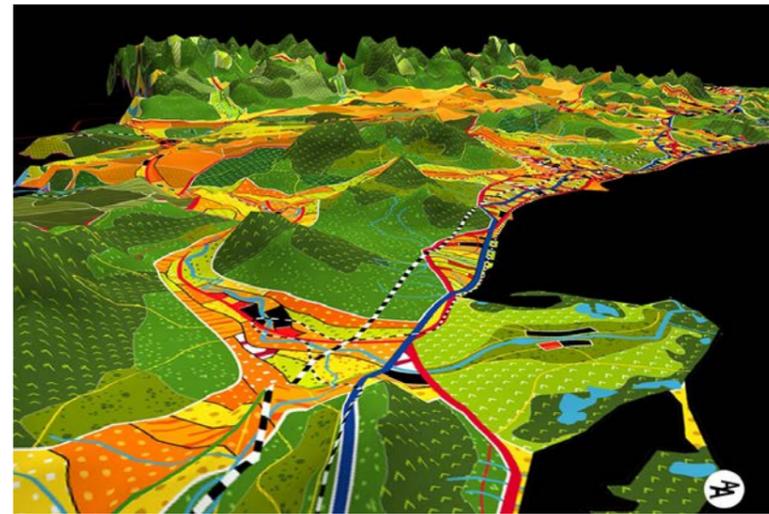
Scelta guidata: Laboratorio in opzione orientato alla progettazione multi-scalare, urbanistica e per il paesaggio, formato dai moduli:

MODULO DI PROGETTAZIONE URBANISTICA AVANZATA (8CFU)

L'obiettivo del laboratorio è l'acquisizione di conoscenze, competenze e criteri adatti alle sfide e alle trasformazioni contemporanee della città, del territorio, dell'ambiente e del paesaggio. Il corso intende assumere il progetto urbanistico in una logica strategica e trasversale rispetto agli scenari urbani e territoriali contemporanei. In questa prospettiva, il progetto diventa uno strumento "multi-scalare" da intendersi come fattore interpretativo trasversale tra Città-Architettura-Paesaggio, considerate nella loro valenza analitico-sintetica.

MODULO DI ANALISI E PROGETTO STRATEGICO DEL PAESAGGIO (8CFU)

S'intende presentare una sintesi delle metodologie di analisi, interpretazione e progettazione dell'architettura del paesaggio con l'obiettivo di favorire la conoscenza di differenti approcci, modalità e tecniche per l'analisi e la progettazione del paesaggio stesso, inteso come eco-sistema e come scenario multi-scalare. Elemento chiave del corso sarà lo spazio pubblico inteso come spazio attivo, produttivo e sociale nelle sue relazioni con la nuova condizione multidisciplinare della città contemporanea. Il corso si avvarrà della collaborazione del Geo-Morfo-Lab.



PROSPETTIVA GENERALE
Visto Sud - Est



Progettazione tecnologica per il costruito (8 CFU)Torna all'indice  Prof. Arch. Giovanna Franco Prof. a.c. Marta Casanova**PRESENTAZIONE, OBIETTIVI E CONTENUTI**

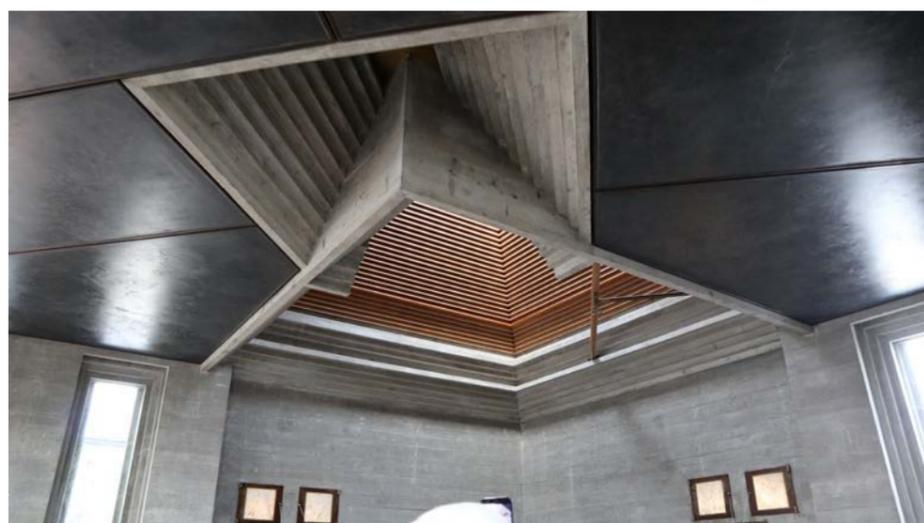
L'insegnamento approfondisce conoscenze specialistiche necessarie per impostare correttamente e responsabilmente un progetto di recupero e riuso, a partire dalla comprensione delle modalità costruttive, dei principali fenomeni di degrado, dissesto e deficit funzionale degli edifici esistenti, anche con riferimento alle tematiche ambientali e al risparmio energetico. Scelta guidata: Insegnamento in opzione riguardante la Progettazione per il restauro e la valorizzazione del patrimonio culturale è diviso in due moduli:

MODULO DI TRADITIONAL MASONRY BUILDINGS (5 CFU)

Il modulo approfondisce la conoscenza dei principi e delle regole costruttive, delle patologie, dei fenomeni di degrado e dei deficit delle costruzioni tradizionali in muratura portante, nonché del loro comportamento energetico e di possibili tecniche di recupero e consolidamento.

MODULO DI RIQUALIFICAZIONE E RIUSO DEL PATRIMONIO RECENTE (3 CFU)

Il modulo approfondisce i problemi di riqualificazione e riuso del patrimonio di recente costruzione delle architetture del Novecento. Particolare attenzione è dedicata agli episodi costruttivi considerati di maggior pregio, Patrimonio del Moderno, che necessitano di interventi di manutenzione, conservazione, riuso e riqualificazione attenti anche ai valori che tali architetture esprimono.



Sostenibilità ambientale nel progetto di architettura (8 CFU)

Torna all'indice ☰

👤 Prof. a.c. Maria Canepa

PRESENTAZIONE, OBIETTIVI E CONTENUTI

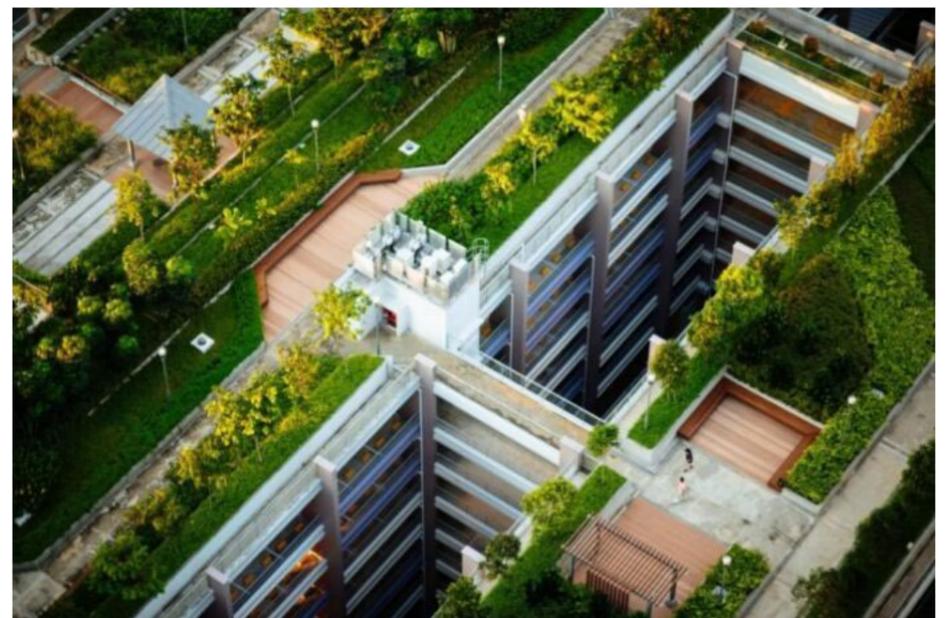
Scelta guidata: Insegnamento in opzione riguardante la progettazione e tecnologica e ambientale, formato dai moduli:

MODULO DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE (4CFU)

Obiettivo del modulo è fornire le conoscenze di base relative all'evoluzione del problema ambientale nelle sue diverse componenti - limitatezza di molte risorse, inquinamento, uso delle fonti energetiche rinnovabili - e alle sue ricadute sulla gestione del territorio, sul progetto d'architettura e sul processo costruttivo.

MODULO DI TECNOLOGIE BIOCLIMATICHE (4CFU)

L'obiettivo è l'approfondimento della conoscenza dei materiali e delle tecnologie passive ed attive per il controllo della qualità ambientale in architettura.



Urbanistica e innovazione (8 CFU)

Torna all'indice ☰

 Prof. Arch. Giampiero Lombardini

PRESENTAZIONE, OBIETTIVI E CONTENUTI

L'obiettivo del corso, è quello di restituire un quadro teorico sugli approcci oggi utilizzati nei processi di trasformazione urbano-territoriale e di procedere con gli strumenti della simulazione, all'analisi di casi concreti.

Scelta guidata: Insegnamento in opzione, con orientamento internazionale, formato dai moduli:

MODULO DI TEORIA E INNOVAZIONE URBANA (4CFU)

Il modulo introduce alla progettazione urbanistica attraverso gli elementi fondamentali della disciplina.

A partire da una solida base tecnico-operativa, il modulo condurrà una serie di simulazioni morfologico-spaziali, economiche e sociali sui territori dell'urbano contemporaneo, ricostruendo un esercizio valutativo degli esiti potenziali della trasformazione urbana.

MODULO DI SISTEMI URBANI E NUOVE TECNOLOGIE (4CFU)

Il modulo è finalizzato ad acquisire coscienza dei processi di trasformazione che interessano la città e il territorio a partire delle nuove tecnologie e di un approccio sostanzialmente informazionale. Il modulo fornisce le conoscenze di base in merito alla teoria e alla pratica urbanistica nonché alle competenze e ai nuovi profili dell'architetto urbanista e introduce alla lettura e all'interpretazione della città contemporanea.



Teorie, pratiche e procedure dell'architettura costruita (8 CFU)Torna all'indice  Prof. Arch. Massimiliano Giberti Prof. Arch. Vittorio Pizzigoni**PRESENTAZIONE, OBIETTIVI E CONTENUTI**

L'insegnamento persegue la trasmissione della teoria, delle tecniche e delle procedure dell'architettura realizzata e/o realizzabile, sia moderna che contemporanea, al fine di fornire elementi utili alla conoscenza del processo di costruzione, come sintesi formale di tutti gli aspetti specifici; come approfondimento di dettaglio e come progettazione unitaria ed integrata sia degli esterni che degli interni architettonici. Si articola in due moduli: Il cantiere, dalle procedure alla realizzazione della forma architettonica e La costruzione degli interni contemporanei.

Il primo modulo approfondisce la teoria, i principi e i metodi del rapporto tra forma, struttura e impianti tecnici nella definizione della forma del progetto architettonico fino alle fasi di realizzazione e di cantiere. Particolare attenzione è posta sulle opere in calcestruzzo moderne e contemporanee, seguendo la evoluzione dei brevetti e delle tecnologie conseguenti.

Il secondo modulo approfondisce la teoria, i principi e i metodi della realizzazione dell'architettura degli interni come risoluzione spaziale dell'opera, con una indagine sui materiali innovativi che ne consentono la realizzazione.

Coastal design and others extreme environments (6 CFU)

Torna all'indice ☰

 Prof. Arch. Matthew Hamilton Rice

PRESENTAZIONE, OBIETTIVI E CONTENUTI

L'insegnamento, erogato in lingua inglese, si propone di sviluppare un processo di progettazione e una proposta progettuale che:

- sia definita alle scale urbana e architettonica;
- stabilisca relazioni nello spazio pubblico dove la città incontra l'acqua;
- risponda agli eventi ambientali e alle mutevoli condizioni climatiche;
- permetta il cambiamento nel tempo sulla base di una 'infrastruttura' permanente, una costruzione temporanea ed elementi effimeri.

Lo studente condurrà una ricerca di base e costruirà una risposta progettuale e architettonica che tenga conto di:

- un aumento del livello del mare;
- la necessità di ombreggiamento e di protezione dal vento delle facciate esposte sulla linea di costa;
- la scelta nell'uso di materiali generalmente sostenibili.

Il processo di apprendimento si sviluppa in fasi regolari: ricerca, approcci schematici, sviluppo della strategia urbana, della strategia architettonica, delle risposte architettoniche agli eventi ambientali e al cambiamento climatico, ai cambiamenti giorno-notte, estate-inverno, anche su lunghi periodi temporali.

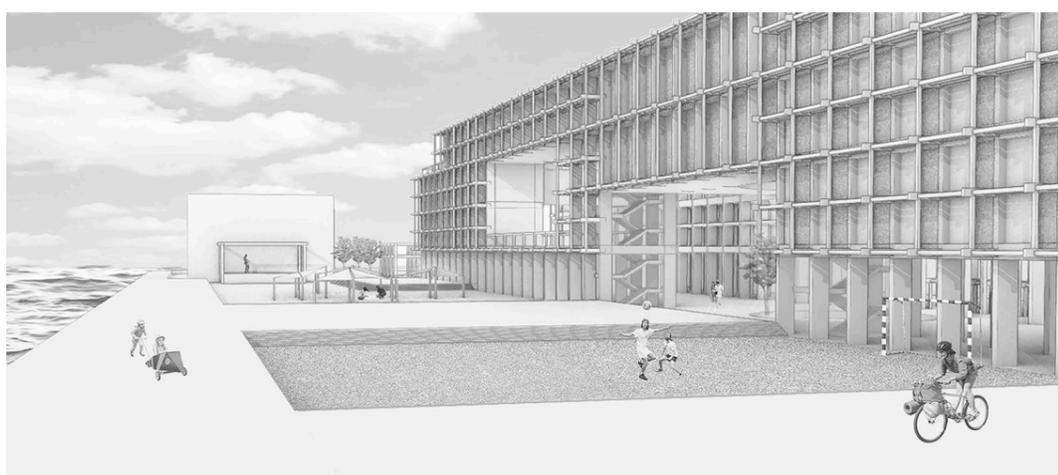
Il lavoro sarà svolto attraverso modelli digitali (e alcuni diagrammi e disegni a mano libera) utilizzando il software Rhinoceros e Adobe Photoshop. Gli studenti svilupperanno abilità nelle proiezioni diagrammatiche, ortografiche, parallele (isometriche e assonometriche vere) e prospettiche.

INTERAZIONE INTERNAZIONALE

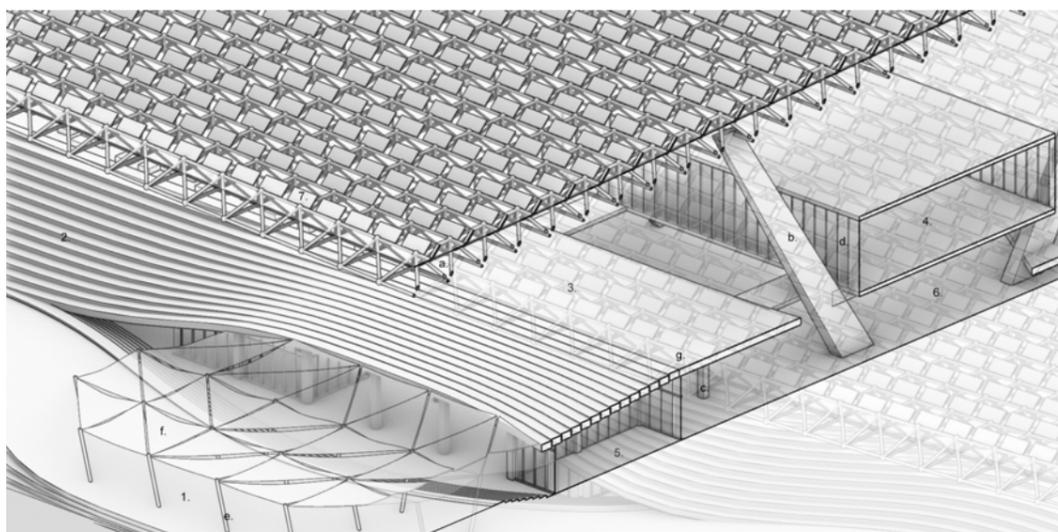
Per l'autunno 2021 è prevista un'attività online con professori e studenti della Florida International University.



Kocielek Micolaj _A.A. 2019-2020



Estrela Capistrano, Belen Salgado_A.A. 2019-2020



Kocielek Micolaj _A.A. 2019-2020



Lisowska, Piatek_A.A. 2019-2020

Progettazione integrata con metodo B.I.M. (6 CFU)

Torna all'indice

Prof. Ing. Arch. Giorgio Mor

Dott. Maurizio Bertagna

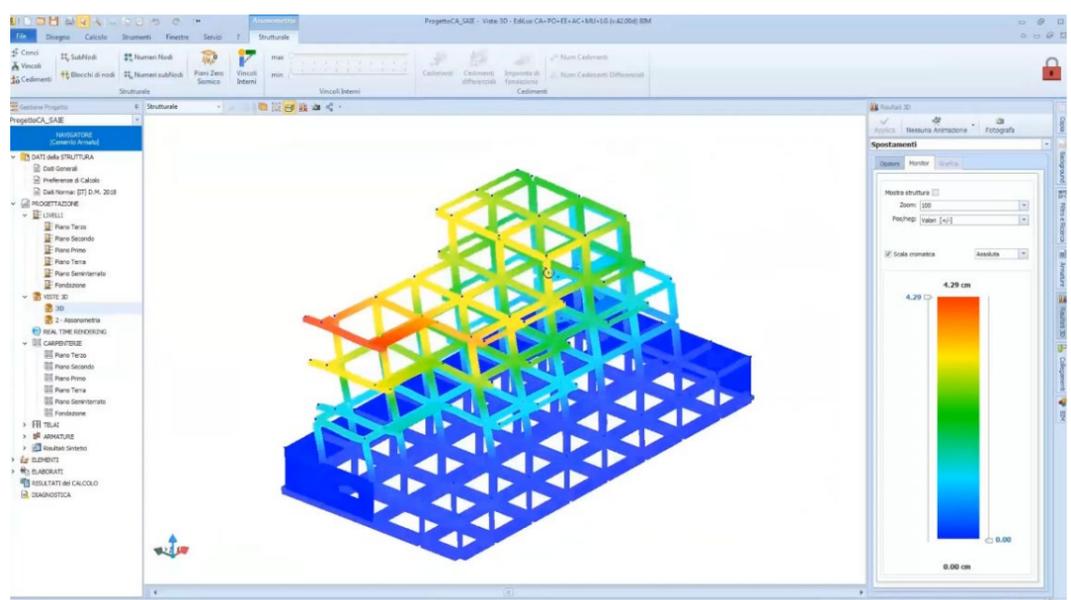
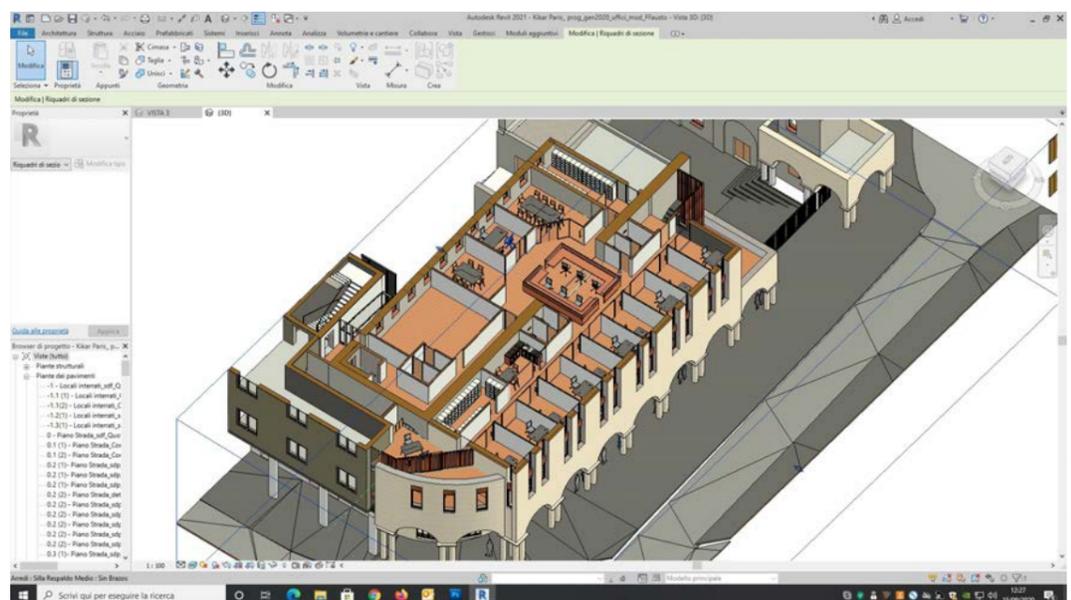
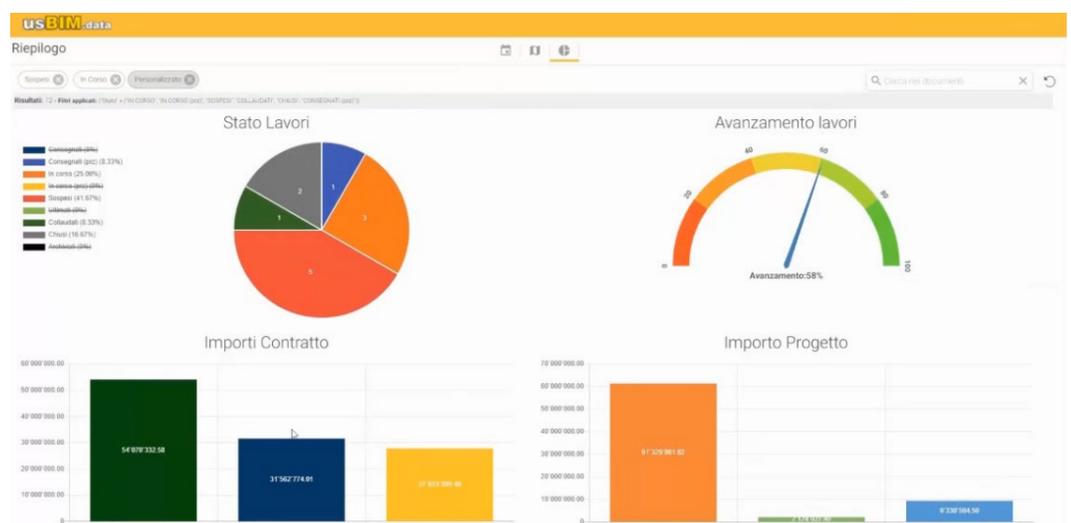
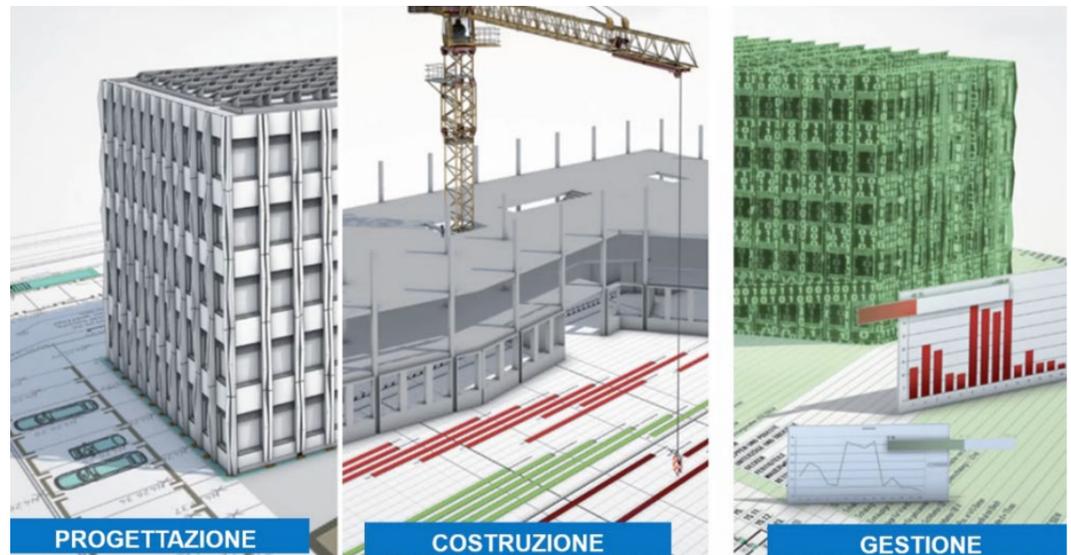
PRESENTAZIONE, OBIETTIVI E CONTENUTI

Attraverso i sistemi B.I.M. è possibile anticipare alle prime fasi progettuali gran parte delle scelte che solitamente sono assunte in cantiere, durante le fasi di esecuzione; questa nuova modalità operativa permette così di ottenere un maggiore controllo di qualità, in termini di fasi e tempi di esecuzione e, conseguentemente, di costi di realizzazione.

Il metodo B.I.M., infatti, vede coinvolti tutti gli attori del processo costruttivo quali il committente, i progettisti e le altre figure professionali, le imprese costruttrici, gli utenti finali e i manutentori dell'opera.

Durante le lezioni teorico-metodologiche si presentano allo studente le peculiarità di un percorso progettuale integrato, analizzando le relazioni e la consequenzialità tra il progetto di fattibilità tecnica ed economica, il progetto definitivo e quello esecutivo (tipiche fasi della progettazione di opere pubbliche, ma non solo) nelle sue componenti architettoniche, strutturali ed impiantistiche, senza trascurare conoscenze attinte al campo economico e giuridico.

Attraverso sperimentazioni pratiche, lo studente acquisisce capacità di progettare in ambiente B.I.M. in n Dimensioni (nD) associando alle tre dimensioni geometriche anche costi, i tempi di esecuzione, la gestione, la manutenzione e altro. Sono anche illustrati i software adatti e i relativi strumenti e metodi innovativi legati al concetto di interoperabilità, L.O.D. (Level of Detail), L.O.I., model checking, clash detection, che permettono un elevato controllo dell'intero processo realizzativo.



Architettura degli interni (6 CFU)

Torna all'indice ☰

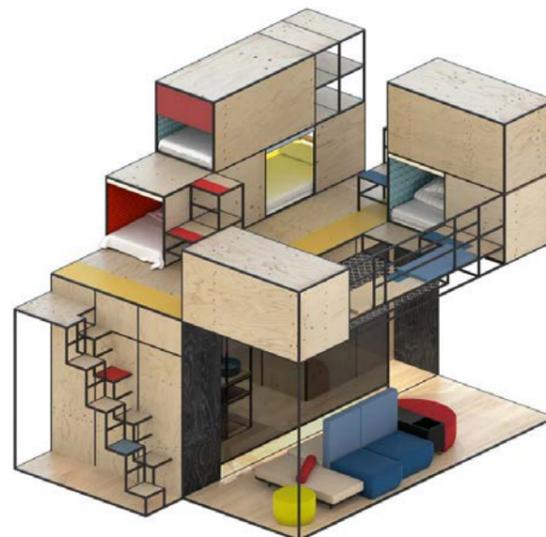
👤 Prof. Arch. Alessandro Valenti

PRESENTAZIONE, OBIETTIVI E CONTENUTI

L'insegnamento è incentrato sulle sperimentazioni contemporanee nel campo dell'interior design applicato a temi di grande attualità come quelli del riuso e del restyling del patrimonio edilizio esistente.

La frequenza e la partecipazione alle attività formative proposte (lezioni frontali ed esercizi di gruppo), unite allo studio individuale dei testi consigliati, consentiranno allo studente di:

- confrontarsi con le tematiche dell'interior design contemporaneo, acquisire informazioni sui protagonisti del design e dell'architettura d'interni, conoscere e selezionare i brand di eccellenza, leggere e decodificare i progetti più recenti nel panorama internazionale;
- avvicinarsi gradualmente al campo dell'hôtellerie, con lo studio del target di riferimento, la scelta degli arredi e il soddisfacimento delle prestazioni sia estetiche che funzionali;
- apprendere e sperimentare tecniche di riuso e riattivazione che portino a definire, nel campo dell'interior design, nuovi modelli ricettivi;
- essere in grado di applicare le conoscenze acquisite e utilizzare gli strumenti necessari volti alla progettazione di un micro spazio studiato e allestito fin nei minimi dettagli, tenendo conto del controllo della luce, del ruolo del colore, delle caratteristiche dei materiali, dell'ergonomia delle forme, della sostenibilità e del benessere.



Architettura del paesaggio contemporanea (6 CFU)

Torna all'indice ☰

👤 Prof. Arch. Francesca Mazzino

PRESENTAZIONE, OBIETTIVI E CONTENUTI

L'insegnamento si concentra sull'evoluzione dell'architettura del paesaggio dell'Ottocento e del Novecento e mira a far sviluppare capacità di interpretazione critica dei progetti di paesaggio (principi concettuali, tendenze culturali, teorie estetiche e contesti sociali che hanno determinato la progettazione di importanti opere di architettura del paesaggio contemporanea). L'insegnamento fornisce strumenti teorico-metodologici per:

- elaborare idee concettuali su un tema progettuale, di volta in volta assegnato, individuando riferimenti culturali tratti dalle arti visive, dall'architettura e dal design;
- applicare le conoscenze sulle specie vegetali e le relative esigenze manutentive in relazione alla composizione paesaggistica;
- conoscere materiali e tecniche costruttive anche considerando i costi di realizzazione e di gestione;
- conoscere e utilizzare efficaci strumenti di rappresentazione.

Nel corso dell'insegnamento sono presentati e discussi i seguenti argomenti: importanza del ruolo del paesaggio e dei giardini per la conservazione della biodiversità e per il miglioramento delle condizioni di vita nelle città contemporanee; copertura del suolo con materiali vegetali o inerti, scelta delle specie arboree e arbustive con funzioni ambientali ed ecologiche, delle specie erbacee perenni a bassa manutenzione, delle bulbose da naturalizzare, elementi d'acqua, percorsi e aree pavimentate permeabili.

Gli studenti elaboreranno una proposta progettuale partecipando a un concorso nazionale o internazionale.



Architettura e città medievale nel mediterraneo e nel mondo islamico (6 CFU)

Torna all'indice ☰

👤 Prof. Arch. Alireza Naser Eslami

PRESENTAZIONE, OBIETTIVI E CONTENUTI

L'insegnamento introduce lo studente alla conoscenza storica delle architetture e degli spazi urbani del mondo islamico nei suoi rapporti artistici con l'Italia mediterranea, dal VII al XVII secolo.

L'insegnamento si articola in un ciclo di lezioni, inerenti i temi centrali della storia dell'architettura islamica. Sono inoltre previsti seminari di approfondimento, avvalendosi anche della partecipazione di specialisti esterni.

Le lezioni verteranno sui temi fondamentali dell'architettura islamica e i suoi rapporti con l'Italia mediterranea, e in particolare, saranno analizzati gli esempi più significativi dell'architettura arabo-normanna in Italia meridionale, e le interazioni artistiche con le repubbliche-città marittime italiane, Genova, Pisa, Amalfi e Venezia.

Inoltre, è prevista un'attività di ricerca didattica sviluppata dallo studente che, dopo aver scelto un argomento - in accordo con il docente che fornirà la relativa bibliografia- è tenuto a redigere una relazione storico-critica.



Diagnosi, progettazione e certificazione energetica degli edifici (6 CFU)

Torna all'indice ☰

 Prof. Ing. Stefano Bergero

PRESENTAZIONE, OBIETTIVI E CONTENUTI

Nell'Unione Europea il settore civile è responsabile di circa il 35% del consumo energetico, contribuendo in modo significativo alle emissioni di gas serra.

A partire dal 2002 la legislazione comunitaria ha introdotto una politica attenta al tema del risparmio energetico in edilizia, recepita a livello nazionale.

La normativa tecnica ha assecondato tale esigenza promuovendo procedure e metodiche finalizzate a calcolare in modo univoco la prestazione energetica degli edifici.

L'insegnamento si propone di fornire allo studente le conoscenze in materia di prestazioni energetiche degli edifici con particolare riferimento alla legislazione e alla normativa tecnica vigenti.

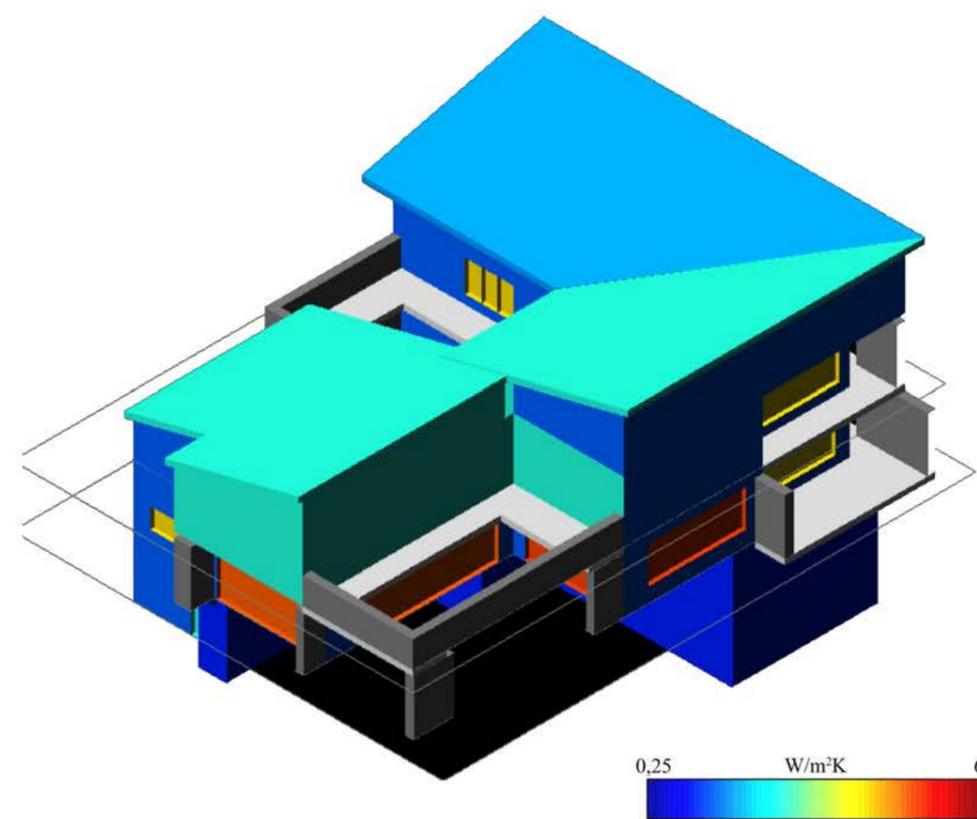
Sono trattati aspetti riguardanti la diagnosi energetica degli edifici esistenti, i requisiti minimi prestazionali che devono possedere gli edifici di nuova costruzione o sottoposti a ristrutturazioni importanti o a riqualificazioni energetiche e, infine, la certificazione energetica degli edifici.

L'insegnamento prevede l'applicazione delle conoscenze impartite a un caso di studio reale mediante l'utilizzo di un software commerciale. Al termine dell'attività didattica lo studente dovrà essere in grado di realizzare il modello energetico di un edificio e di valutare i principali parametri che ne influenzano le prestazioni energetiche.

Nelle esercitazioni verrà affrontata l'analisi e la diagnosi su un caso di studio reale.



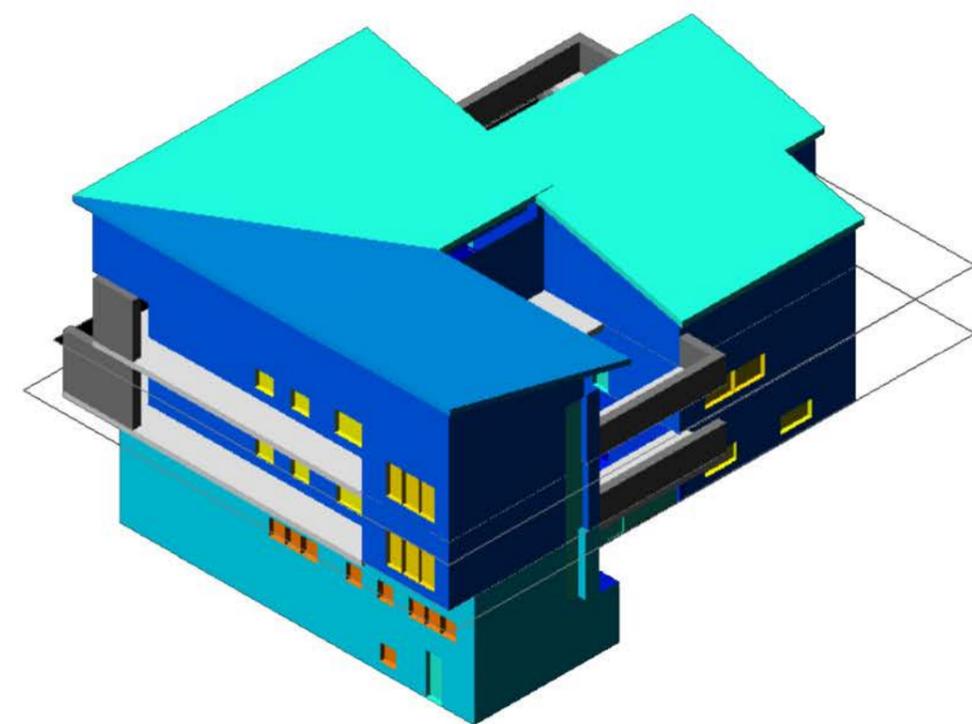
Davide Desideri



0,25 W/m²K 6

VISTE TERMOGRAFICHE

Davide Desideri



VERIFICHE DI LEGGE

Davide Desideri

Ecologia per il progetto di territorio (6 CFU)

Torna all'indice ☰

👤 Prof. Arch. Roberto Bobbio

👤 Prof. Dott. Paolo Vassallo

PRESENTAZIONE, OBIETTIVI E CONTENUTI

L'Ecologia è indispensabile per affrontare i temi ambientali che si pongono oggi al sapere e al sapere fare di chi si occupa di territorio e architettura; fornisce strumenti per comprendere, valutare e intervenire nelle relazioni biotiche e negli scambi energetici tra viventi e materia inanimata. Ecologia e urbanistica trovano complementarità nel progetto dello spazio costruito, nel governo del territorio, nella costruzione di scelte condivise da parte di comunità che decidono del proprio futuro.

L'insegnamento è di tipo integrato, formato dai moduli Elementi di ecologia e Urbanistica e ambiente ed è finalizzato ad istruire il futuro progettista a considerare e affrontare le implicanze ambientali del progetto di territorio e dello spazio costruito.

In particolare, il modulo di elementi di ecologia ha l'obiettivo di fornire solide conoscenze di base sulla struttura e il funzionamento dei sistemi naturali, con particolare enfasi sui meccanismi che determinano tanto la distribuzione e l'abbondanza degli organismi quanto le loro relazioni con l'ambiente. Tale modulo intende introdurre gli studenti allo studio delle principali applicazioni dell'ecologia attraverso la comprensione delle caratteristiche delle componenti ambientali con particolare riferimento agli effetti delle alterazioni indotte dall'uomo sull'ambiente.

Il modulo di urbanistica e ambiente intende sviluppare nel progettista consapevolezza delle complesse relazioni tra ambiente e sistemi insediativi, capacità di riconoscerle, valutarle criticamente e affrontarle con tecniche e strumenti progettuali.

L'integrazione dei due moduli è perseguita attraverso un'applicazione pratica in cui confluiranno gli insegnamenti distintamente forniti nei due moduli.



 Prof. Dott. Gerardo Brancucci

PRESENTAZIONE, OBIETTIVI E CONTENUTI

L'insegnamento si propone di far acquisire allo studente le tecniche di analisi geomorfologica con l'ausilio di strumenti GIS.

A tale scopo una parte dell'insegnamento è dedicata all'illustrazione del funzionamento di software GIS open source (Grass e Qgis) e delle interfacce di questi con strumenti avanzati quali ad esempio Google Maps, open street map e similari.

Tali strumenti infatti, sempre più utilizzati nel campo professionale, non possono non far parte del bagaglio tecnico/scientifico di uno specialista del territorio.

‘L'Architettura modifica l'ambiente, consuma risorse naturali, umane, tecniche ed economiche del presente, spesso ipotecendo il futuro in modi irreversibili’ (Da una lettera aperta del Preside ai docenti dell'allora Facoltà di Architettura).

L'insegnamento si svolge con lezioni frontali, esercitazioni, escursioni sul terreno (quando possibile); le lezioni sono dedicate ai seguenti argomenti:

- basi di analisi geomorfologica del territorio;
- caratterizzazione dei materiali naturali: rocce, terreni e suoli;
- basi di Marketing territoriale (seminario specialistico);
- applicazioni GIS (seminari);
- relazioni tra paesaggio naturale e paesaggio antropico;
- rischio geomorfologico e dissesto idrogeologico;
- paesaggio geologico come risorsa.

GEOMORFOLOGIA

Conoscere la Terra su cui vivi per progettare meglio



Morfologia strutturale (5 CFU)

Torna all'indice ☰

👤 Prof. Ing. Marco Lepidi

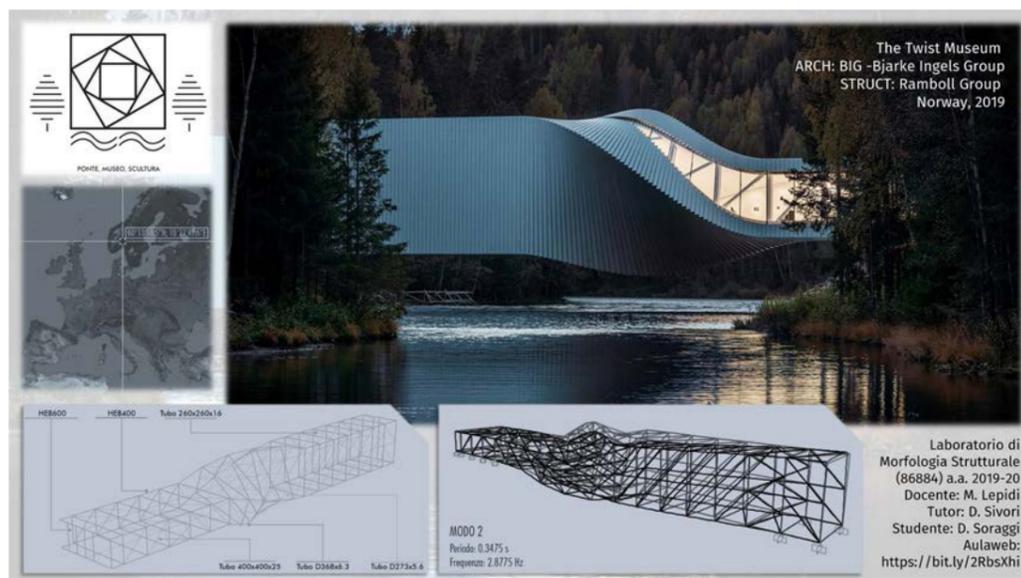
PRESENTAZIONE, OBIETTIVI E CONTENUTI

L'insegnamento illustra le relazioni che intercorrono tra principi di meccanica strutturale e forme dell'architettura. Si analizzano soluzioni tradizionali e innovative che consentono di interpretare e governare tali relazioni.

Le lezioni e l'attività di laboratorio sono finalizzate a sviluppare la sensibilità interpretativa e le capacità metodologiche necessarie alla comprensione, valutazione e ottimizzazione della simbiosi fra riuscita formale e prestazione strutturale nella progettazione architettonica moderna e contemporanea, attraverso la rappresentazione geometrica e la definizione di modelli meccanici qualitativi e quantitativi).

L'insegnamento mira a fornire la capacità di esprimere la risposta statica e dinamica di tali modelli in termini parametrici, di apprezzare la dipendenza delle prestazioni strutturali dai parametri fondamentali della forma e della struttura, di proporre idee progettuali alternative finalizzate alla soluzione di eventuali criticità prestazionali.

L'insegnamento si compone di lezioni teoriche e di un laboratorio progettuale. Agli studenti è richiesto lo svolgimento di un elaborato (relazione e tavole progettuali) riguardante l'analisi critica della morfologia strutturale di un'opera di architettura moderna o contemporanea.



Progettazione esecutiva (6CFU)

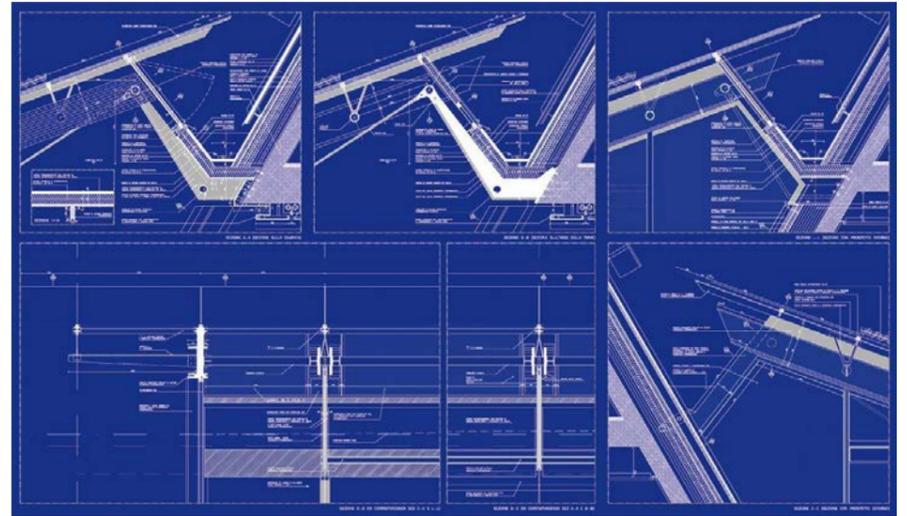
Torna all'indice

Prof. Arch. Renata Morbiducci

PRESENTAZIONE, OBIETTIVI E CONTENUTI

Il progetto esecutivo architettonico vuole essere il momento in cui si coniuga la componente ideativa e soggettiva del progettista con quella tecnica e oggettiva delle norme e delle conoscenze esecutive e realizzative. In questo processo di raggiungimento del dettaglio progettuale gli attuali strumenti di digitalizzazione sono considerati un arricchimento operativo, in quanto facilitatori dell'integrazione tra domini disciplinari.

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le conoscenze metodologiche e tecniche che consentiranno loro di sviluppare un progetto architettonico esecutivo, con particolare riferimento all'involucro edilizio nelle sue dimensioni di efficienza e di fattibilità economica. Lo sviluppo del progetto architettonico, sino al livello esecutivo, sarà svolto in ambiente BIM (Building Information Modeling).



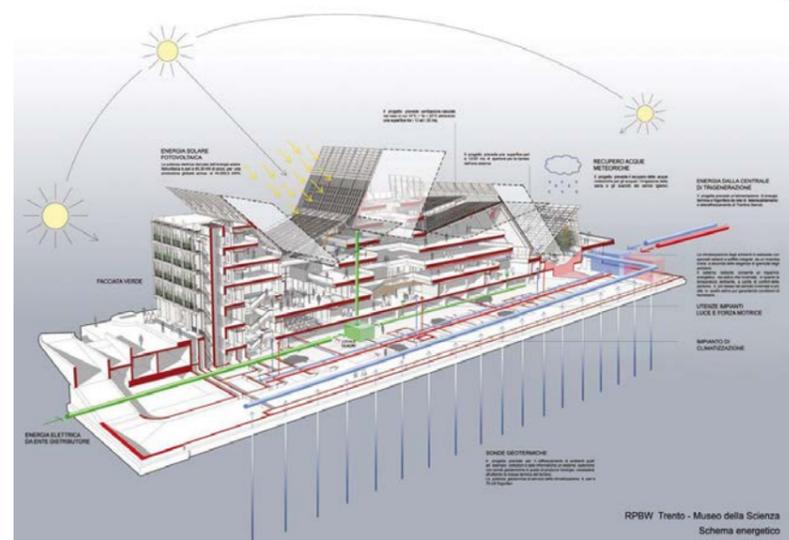
RPBV - Trento-Area Ex Michelin

Progetto di
fattibilità

Progetto
definitivo

PROGETTO
ESECUTIVO

LA DIGITALIZZAZIONE DEL PROGETTO IN AMBIENTE BIM



Progetto Villard (6CFU)

Torna all'indice ☰

 Prof. Arch. Enrico Molteni

PRESENTAZIONE, OBIETTIVI E CONTENUTI

Il “Progetto Villard” è un insegnamento di progettazione architettonica di durata annuale aperto a studenti del Corso di Laurea in Scienze dell’Architettura e del Corso di Laurea Magistrale in Architettura indipendentemente dall’anno che frequentano. L’insegnamento prevede la collaborazione fra studenti a diversi gradi di formazione; agli studenti del Corso di Laurea Magistrale si offre una modalità didattica capace di replicare quella diversità di esperienze tipica di ogni gruppo di progettazione presente nella realtà professionale.

Parte del valore dell’insegnamento è dettato dal “viaggio”, quale elemento formativo di conoscenza di altre realtà didattiche in Italia e all’estero. Le tematiche dell’insegnamento sono spesso legate a questioni territoriali complesse affrontate con il supporto e con il coinvolgimento delle pubbliche amministrazioni a cui è demandato il controllo di tali criticità. Il progetto porta all’elaborazione di una soluzione progettuale complessiva all’interno della quale ogni studente declinerà un ambito specifico.



 Prof. Arch. Massimo Corradi

PRESENTAZIONE, OBIETTIVI E CONTENUTI

La storia della scienza e delle tecniche costruttive è una storia complessa perché intreccia, al suo interno, diverse e distinte conoscenze: saperi teorici legati alle discipline fisico-matematiche, saperi tecnico-scientifici figli dell'empiria, dell'esperienza, della pratica e delle scienze applicate, saperi umanistici legati allo sviluppo delle lettere, e poi ancora, arte e architettura, meccanica e costruzione, materiali e strutture, tecnologie edilizie e molto altro ancora.

Obiettivo dell'insegnamento è rispondere, quanto possibile, al desiderio di controllare le idee progettuali del passato e del presente attraverso la costruzione di modelli di architetture, strutture, macchine e cercare, nel contempo, le risposte ai nuovi quesiti che la storia della costruzione e la progettazione in senso lato hanno posto e pongono quotidianamente agli studiosi e ai ricercatori.

Nell'ambito delle attività didattiche sono affrontati lineamenti di storia della costruzione dall'antichità ai giorni nostri, quali:

- 1) La storia della costruzione dalle origini al medioevo
- 2) Le scienze meccaniche nell'antichità
- 3) Costruttori di cattedrali
- 4) Il Rinascimento e la nascita di una nuova scienza
- 5) Illuminismo scientifico e neo-classicismo
- 6) Sperimentazione e costruzione
- 7) La teoria dell'elasticità e la meccanica strutturale
- 8) Architettura e nuovi materiali: ghisa, ferro, acciaio e cemento armato.

Al termine dell'insegnamento, in periodo estivo, è proposto un workshop intensivo a carattere pratico-costruttivo.

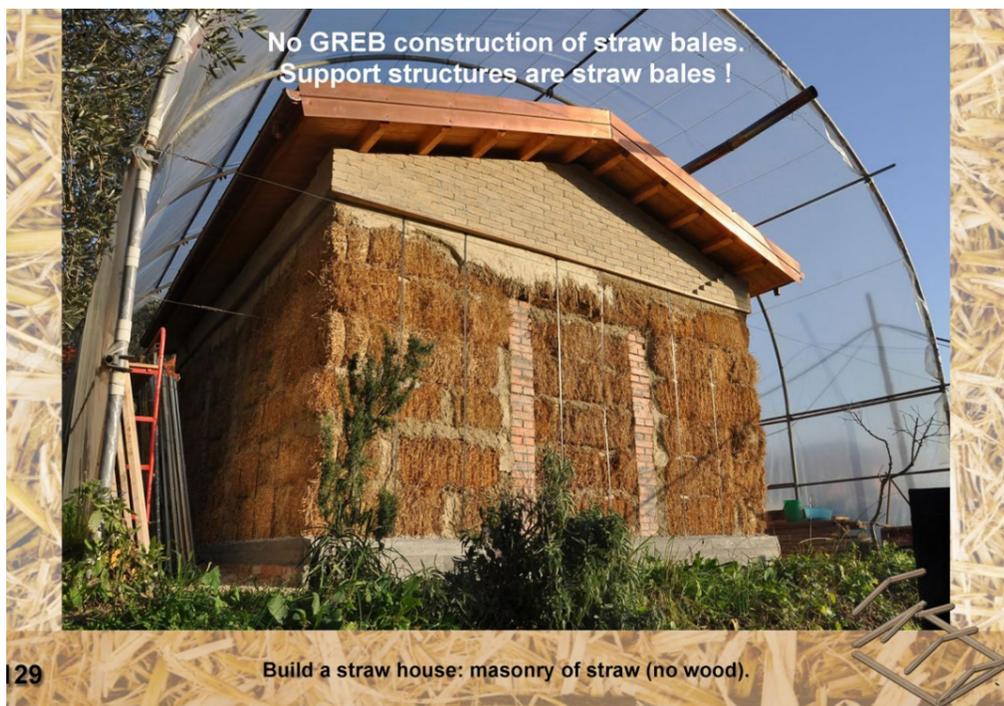


2013 : Baking oven, base in straw-soil and adobe dome.

43



Build a straw house: masonry of straw bales and fixtures (brick and lime mortar).



No GREB construction of straw bales. Support structures are straw bales !

29

Build a straw house: masonry of straw (no wood).

Urban design (6CFU)

Torna all'indice ☰

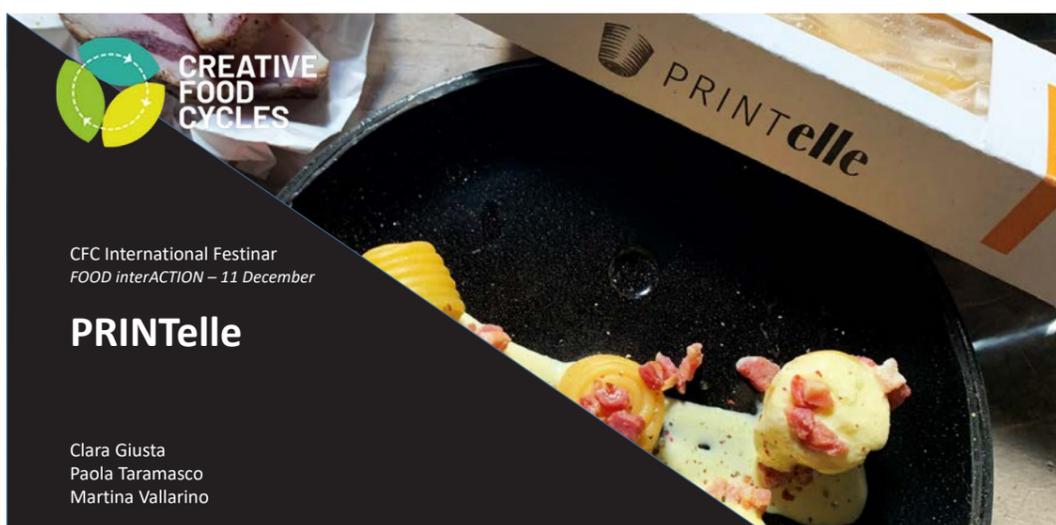
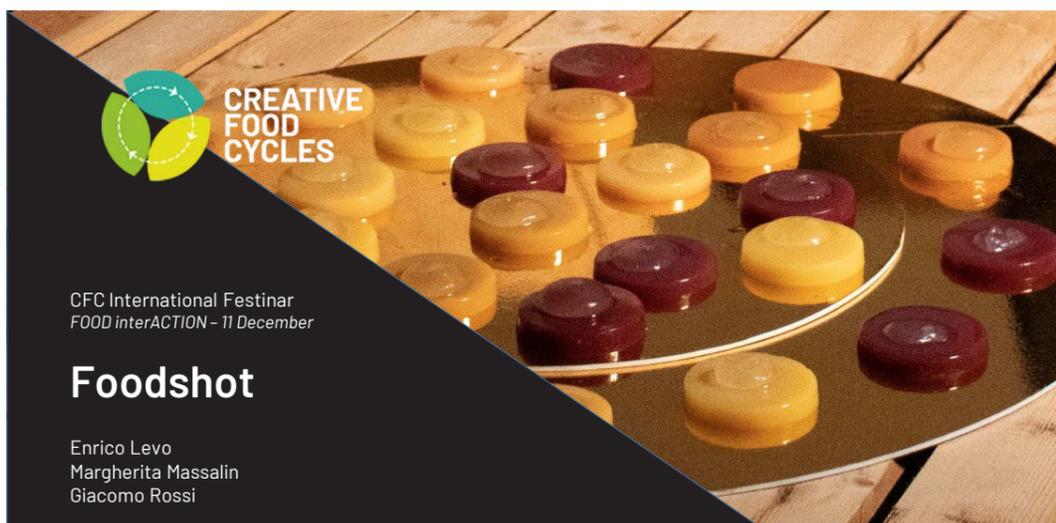
Prof. Arch. Manuel Gausa Navarro

PRESENTAZIONE, OBIETTIVI E CONTENUTI

L'insegnamento è pensato come prosecuzione del processo di progettazione urbana per gli studenti del Corso di Laurea di Design, ma è anche offerto come insegnamento a scelta per il Corso di Laurea Magistrale in Architettura. L'espressione e la comunicazione di un nuovo tipo di approccio alle sfide della città contemporanea e la progettazione di nuovi scenari conviviali/relazionali (spazi pubblici e collettivi inter e pro attivi) sono la base del percorso sperimentale e progettuale svolto durante l'attività didattica.

L'insegnamento offre un approccio teorico/pratico nei confronti della condizione spaziale e socio-culturale della città, del paesaggio e dello spazio pubblico, intesi come scenari multi-scalari attivi (urbani e territoriali) Tale approccio prende in considerazione l'evoluzione nel tempo, il suo rapporto con le nuove tecnologie e lo sviluppo di strategie innovative per una nuova logica della complessità. L'importanza dello spazio pubblico come spazio attivo e come spazio inter-connettivo, relazionale, e sociale, produttivo e interattivo (Pro(d)active Space) e la sua relazione con la nuova condizione urbana (Smart city- Intelligent City) e la sua espressione comunicativa e co-partecipata (Empathic-City, Convivial-City) è un altro dei temi chiave del corso.

L'insegnamento è inserito all'interno di un programma Europeo, "Creative Food Cycles (CFC)", cofinanziato dal Creative Europe Programme dell'Unione Europea con lo scopo di sviluppare un approccio culturale e olistico, unendo tutti gli aspetti del ciclo alimentare: dalla produzione alla distribuzione (fase 1), dalla distribuzione al consumo (fase 2) e dal consumo allo smaltimento (fase 3). Nello specifico durante le attività didattiche è approfondita la terza fase, il processo di consumo e smaltimento dello scarto alimentare, per trovare nuove forme innovative di riciclo del cibo (nuovi materiali, nuovi prodotti o nuovi processi).



MORFOLOGIE RESPONSIVE

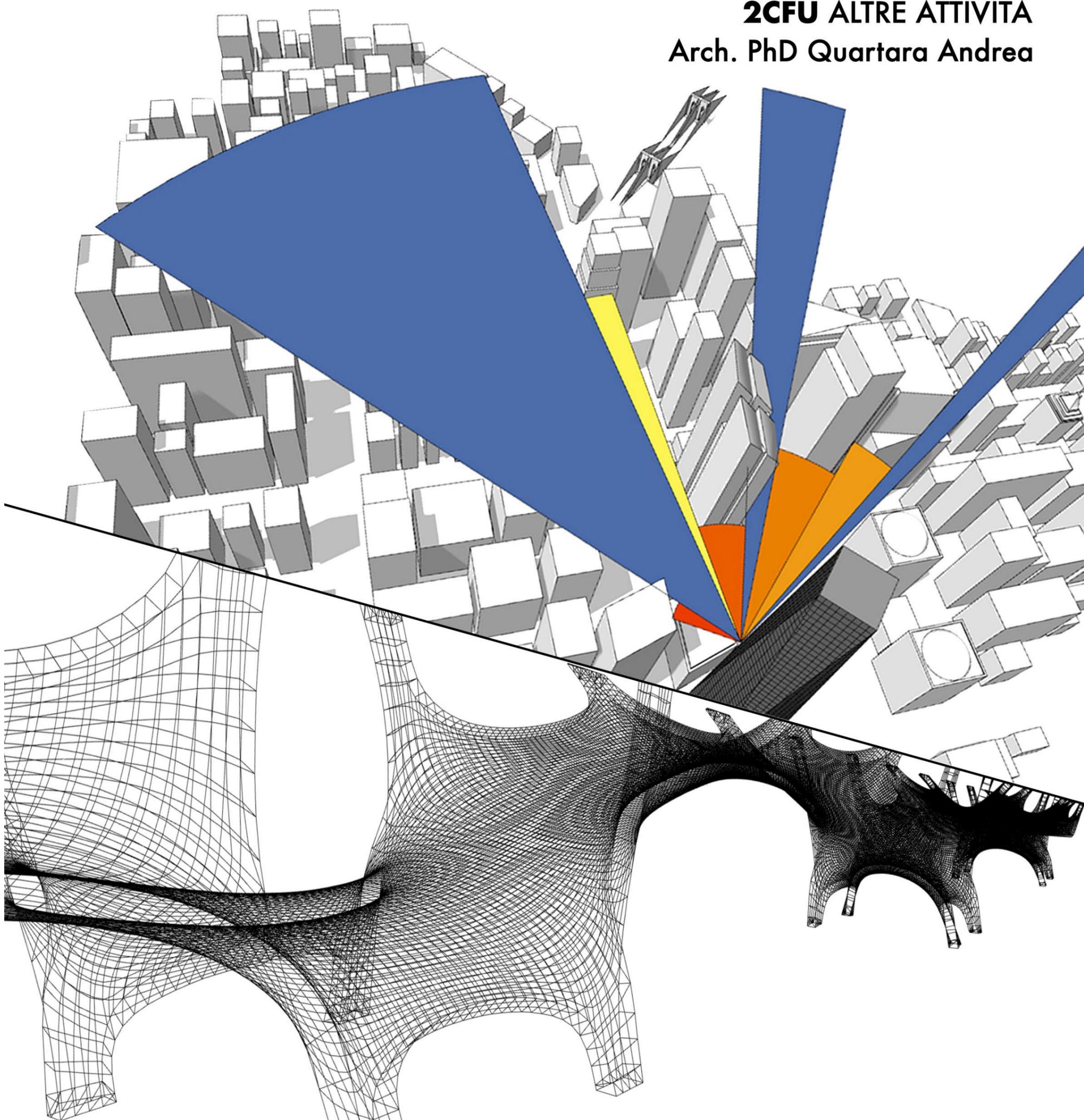
Parametri fisici e ambientali a servizio di geometrie informate

a.a. 2020/2021 Arch. PhD Quartara Andrea

Parametri fisici e ambientali
a servizio di **geometrie**
i n f o r m a t e

2CFU ALTRE ATTIVITÀ

Arch. PhD Quartara Andrea



SOFT SKILLS: DALL'UNIVERSITÀ AL MONDO DEL LAVORO

Come costruire il curriculum vitae e il portfolio

a.a. 2020/2021

Periodo di svolgimento: marzo – maggio 2021



A cura di

Settore Placement e servizi di orientamento al lavoro di Ateneo

Iscrizioni:

**Aulaweb SOFT SKILLS:
DALL'UNIVERSITA'
AL MONDO DEL LAVORO**

Canale Teams

Codice: **d7b598s**

CREDITI ATTRIBUITI: 1

CDS INTERESSATI: LM4, L17

L'attività prevede la partecipazione a un seminario on line, venerdì **5 marzo ore 14:00** e un lavoro individuale dello studente.

Il seminario, di durata complessiva 3 ore, sulle seguenti tematiche:

- > Presentazione dei servizi di orientamento al lavoro e placement
- > Il Curriculum Vitae e il Portfolio: suggerimenti sulla compilazione
- > Come organizzare la ricerca di lavoro e impostare un progetto professionale

Il lavoro individuale dello studente consiste nell'elaborazione del proprio CV, seguendo le indicazioni ricevute durante i seminari, da restituire ai referenti Servizio orientamento, tutorato e career service che daranno indicazioni specifiche, ove necessario, per migliorare il lavoro.

Cartografia, GIS e dintorni

Workshop intensivo

a cura di Geomofolab - Laboratorio di geomorfologia applicata

PERCHÉ UN WORKSHOP?

Per fornire spunti pratici per l'utilizzo di strumenti tecnici legati alla raccolta dati, in campo e non, ed alla composizione di cartografie di analisi e di progetto ed alla loro rappresentazione.

Gli strumenti proposti sono **Open Source** e potranno risultare molto utili sia durante il percorso universitario, sia come futuri professionisti.

La capacità di utilizzare Open Data e software geografico Open Source costituisce un **valore aggiunto** nella realizzazione di **rilievi territoriali, mappatura a livello urbano e territoriale ed analisi dei dati cartografici.**

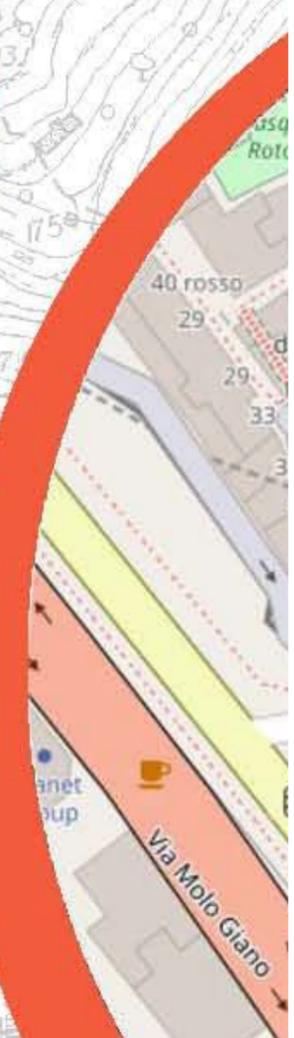
A CHI PUÒ ESSERE UTILE?

Il Workshop ha carattere **trasversale** ed è rivolto a studenti dei corsi di **Laurea Magistrale in Architettura, Laurea Magistrale in Progettazione delle Aree Verdi e del Paesaggio e Laurea triennale in Scienze dell'Architettura.**

Per la Laurea Magistrale in Architettura, le competenze acquisite durante il workshop saranno utili per i seguenti insegnamenti:

- Urbanistica, Innovazione e nuove tecnologie
- Urbanistica e Fattibilità
- Ecologia per l'Urbanistica
- Laboratorio di pianificazione strategica per l'Urbanistica ed il Paesaggio

Il workshop è aperto agli studenti **interessati o incuriositi** dai temi della mappatura nelle sue varie declinazioni, fino ad un **massimo di 20 partecipanti**



Centro Botin, Santander e Hospice Pediatrico, Bologna

Conferenza online

a cura di Fondazione Renzo Piano e RPBW

Raffaella Parodi

architetto associato **RPBW** ARCHITECTS

**Centro Botin, Santander
e
Hospice Pediatrico, Bologna**

**28
APRILE
2021**

**h.
15.00**

Centro Botin, prospetto ovest
Ph. Rubén P. Bescòs

La conferenza è organizzata da Fondazione Renzo Piano e RPBW architects in collaborazione con Università degli studi di Genova, Corso di Laurea Magistrale in Architettura.

La conferenza sarà visibile sulla piattaforma Microsoft Teams, codice **1u9hc2k** valido solo per gli utenti Office365-UniGe. Gli utenti esterni interessati a partecipare possono scrivere a eventidad@unige.it, 24 ore prima dell'evento.

Historical Buildings Sustainability

International workshop

a.a. 2019/2020



**INTERNATIONAL
WORKSHOP**

GENOVA PALAZZO DUCALE

Organizzato in collaborazione tra



University of Genoa
Architecture and Design Department
Polytechnic School

h e p i a

Haute école du paysage, d'ingénierie
et d'architecture de Genève

**Genova
Palazzo
Ducale**

**F E B R U A R Y
3 - 7
2 0 2 0**

5 days to project
a new Efficiency
for Palazzo Ducale

**La Partecipazione
al Workshop
garantisce 3 CFU
agli studenti DaD**

Con
Serena Bertolucci,
Direttore Palazzo Ducale di Genova

Stefano F. Musso, DaD

Giovanna Franco, DaD

José Boix
Direttore Facoltà di Tecniche delle
Costruzioni Haute Ecole du Paysage,
Ingénierie et Architecture de Genève,
HEPIA

Emanuela Donetti, HEPIA

Nikos Zarkadis, HEPIA

Christine Bideau Wust, HEPIA

Ricardo Lima, HEPIA